

---

## SOMMARIO

1	PREMESSA .....	3
1.1	Obiettivi del Piano della Luce .....	3
1.2	Destinatari del Piano della Luce .....	4
1.3	Benefici attesi dal Piano della Luce .....	4
1.4	Normativa di riferimento.....	5
1.4.1	Norme comunitarie .....	5
1.4.2	Norme nazionali.....	5
1.4.3	Normativa tecnica nazionale .....	5
1.4.4	Regione Emilia Romagna .....	6
1.5	Termini e definizioni .....	7
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO .....	9
2.1	Inquadramento territoriale .....	9
2.1.1	Evoluzione degli insediamenti .....	9
2.1.2	Insediamenti rurali.....	10
2.2	Evoluzione storica dell'illuminazione sul territorio comunale .....	11
2.2	Aree omogenee .....	12
2.3	Zone di protezione dall'inquinamento luminoso .....	15
2.3.1	Fasce di rispetto degli Osservatori Astronomici.....	15
2.3.2	Parchi Naturali e Siti della Rete Natura 2000 .....	15
3	ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO: CENSIMENTO E STATO DI FATTO.....	17
3.1	Statistiche .....	17
3.1.1	Consistenza generale.....	17
3.1.2	Distribuzione dei sostegni suddivisi per tipologia di sostegno.....	18
3.1.3	Distribuzione dei sostegni suddivisi per materiale.....	19
3.1.4	Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per lampada.....	20
3.1.5	Distribuzione delle principali sorgenti luminose ( > 2%) suddivise per potenza installata .....	21
3.1.6	Apparecchi di illuminazione sottoposti a regolatori di tensione.....	24
3.1.7	Distribuzione dei corpi illuminanti suddivisi per proprietario:.....	25
3.1.8	Distribuzione degli apparecchi illuminanti suddivisi per modello.....	26
3.1.9	Stato dell'illuminazione esistente e conformità alla LR. 19/2003 e Direttive applicative.....	27
3.1.10	Distribuzione dei punti luce suddivisi per appartenenza a Zone di particolare Protezione....	28

---

3.2	Sorgenti di rilevante inquinamento luminoso.....	29
3.3	Schede tecniche dei principali punti luce .....	31
3.4	Evidenze storico-culturali ed artistiche .....	119
4	CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DEL TERRITORIO.....	123
4.1	Classificazione delle strade.....	123
4.2	Classificazione illuminotecnica .....	123
5	LINEA GUIDA PER LE NUOVE URBANIZZAZIONI E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA .....	125
5.1	Generalità .....	125
5.2	Oggetto e scopo.....	125
5.3	Competenze.....	125
5.4	Procedure per nuovi impianti.....	125
5.5	Documentazione.....	127
5.6	Fase esecutiva.....	128
5.6.1	Comunicazione inizio lavori .....	128
5.6.2	Tracciamento delle opere e assistenza sui lavori .....	128
5.6.3	Modifiche impianti esistenti.....	128
5.6.4	Rispondenza materiali e opere .....	129
5.6.5	Documentazione finale.....	129
5.6.6	Collaudi .....	129
6	ELENCO DEGLI ALLEGATI .....	131
6.1	Allegato 1 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE CENTRO STORICO.....	131
6.2	Allegato 2 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE RESIDENZIALI .....	131
6.3	Allegato 3 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE INDUSTRIALI / ARTIGIANALI.....	131
6.4	Allegato 4 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE PARCHI PUBBLICI .....	131
6.5	Allegato 5 – Scheda indicazioni tecniche per la progettazione dell’illuminazione pubblica.....	131
6.6	Allegato 6 – Modello dichiarazione di conformità del progetto definitivo/esecutivo alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa.....	131
6.7	Allegato 7 – Modello dichiarazione di conformità dell’installazione alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa e al progetto.....	131

## 1 PREMESSA

L'esigenza di elaborare un Piano della Luce nasce dalla opportunità di dare uno sviluppo organico agli interventi di illuminazione nel territorio comunale.

Il presente Piano della Luce è redatto in conformità alle indicazioni del D.G.R. n.1732 del 12 novembre 2015 e della precedente L.R. 19/03 e s.m.i..

Il presente Piano della Luce individua i criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello al quale tendere per la realizzazione degli impianti di Illuminazione Pubblica.

Il Piano ha lo scopo di ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti d'illuminazione pubblica posti sul territorio comunale. Per la disciplina di tutti gli interventi da realizzarsi su proprietà privata si rimanda al regolamento edilizio comunale.

Disciplina altresì tutti gli interventi inerenti opere di urbanizzazione relativamente gli aspetti normativo-legislativi previsti dalla L.R. 19/03 e s.m.i..

Il Piano contiene pertanto concetti generali imprescindibili e tuttavia flessibili dal punto di vista applicativo, lasciando al progettista delle opere le scelte tecniche specifiche per l'attuazione di quanto qui indicato a livello generale, compatibilmente con gli standard consolidati, soffermandosi solamente in alcuni casi specifici a valutazioni di maggior dettaglio.

L'elaborazione del Piano della Luce nasce da una serie di valutazioni che contemplano la conoscenza del territorio su cui ci si colloca, l'analisi degli impianti esistenti e l'applicazione degli strumenti normativi vigenti.

### 1.1 Obiettivi del Piano della Luce

I principali obiettivi del Piano della Luce sono:

- la sicurezza per il traffico stradale veicolare al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere; perseguire le condizioni di sicurezza per il traffico stradale veicolare significa rispettare innanzitutto le norme del Codice della Strada e le norme UNI;
- la sicurezza fisica e psicologica delle persone, riducendo il numero di atti criminosi e soprattutto la paura che essi possano accadere frequentemente;
- il risparmio energetico e la conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalenti mediante il miglioramento dell'efficienza globale di impianto mediante l'uso di sorgenti luminose a maggior efficienza e/o dispositivi di controllo del flusso luminoso, in funzione dei vincoli normativi e delle scelte progettuali;
- l'ottimizzazione dei costi di esercizio di manutenzione in relazione alle tipologie di impianto;
- il contenimento dell'inquinamento luminoso atmosferico e stradale e dell'invasività della luce.
- l'integrazione architettonica diurna e notturna degli impianti nel territorio comunale;
- la qualità della vita sociale con l'incentivazione delle attività serali;
- la migliore fruibilità degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica;

- l'illuminazione adeguata delle emergenze architettoniche e ambientali aumentando l'interesse verso le stesse con scelta opportuna del colore, della direzione e dell'intensità della luce, in rapporto alle costruzioni circostanti;
- La riduzione dei rischi connessi all'utilizzo della luce artificiale con particolare riferimento al rischio di abbagliamento, al rischio fotobiologico, al rischio di alterazione del ritmo circadiano.

## 1.2 Destinatari del Piano della Luce

Sono tenuti al rispetto del presente Piano della Luce:

- i progettisti di nuovi impianti o di interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica esistente;
- i soggetti attuatori ed i progettisti di nuovi impianti o di interventi di modifica o estensione di impianti esistenti, incaricati da privati e/o enti erogatori di pubblico servizio e/o enti di gestione;
- le aziende di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Correggio;
- i tecnici preposti per conto del Comune di Correggio a fornire pareri e prescrizioni sui nuovi impianti o sulle modifiche agli impianti esistenti;
- i costruttori dei vari componenti degli impianti;
- le imprese installatrici di impianti di illuminazione;

## 1.3 Benefici attesi dal Piano della Luce

Dall'adozione di un tale strumento di programmazione conseguiranno vantaggi per i cittadini, per gli operatori economici, per gli astronomi e gli astrofili, per le forze dell'ordine e anche per il Comune di Correggio, derivanti essenzialmente dalla razionalizzazione e dal coordinamento degli interventi che si susseguiranno nel tempo.

Ciò porterà ad evitare sprechi e dispendiose modifiche nella realizzazione di opere da eseguire in lotti distinti nel tempo, che grazie al Piano risulteranno congruenti tra loro ed architettonicamente omogenei.

Dall'emissione del Piano della Luce ci si aspettano economie di varia natura:

- dovute a minori consumi conseguenti dall'ottimizzazione della sorgente luminosa, dal rendimento delle stesse e dalla regolazione sia della tensione che dell'orario di funzionamento.
- dovute alle economie di scala relative alla manutenzione dovute alla riduzione delle tipologie delle apparecchiature e alla ottimizzazione delle stesse;
- di costruzione dovute alla razionalizzazione ed alla sinergia nell'esecuzione degli interventi, eventuali opere di scavo per la posa dei servizi interrati;

---

## 1.4 Normativa di riferimento

### 1.4.1 Norme comunitarie

- Direttiva 83/189/CEE

### 1.4.2 Norme nazionali

- D.Lgs. 115/2008 - Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.
- Decreto ministeriale 22 dicembre 2006 - Approvazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche
- Decreto ministeriale 20 luglio 2004 - Titoli di efficienza energetica.
- Decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 - (D.M. Elettrico).
- Legge 9 gennaio 1991, n.10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

### 1.4.3 Normativa tecnica nazionale

- UNI 11248:2007 - Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche.
- EC 1-2007 UNI EN 13201-3:2004 - Illuminazione stradale - Parte 3: Calcolo delle prestazioni.
- UNI-EN 13201 - 2 - Road lighting - Part 2: Performance requirements (Requisiti prestazionali).
- UNI-EN 13201 - 3 - Road lighting - Part 3: Calculation of performance (Calcolo delle prestazioni).
- UNI-EN13201 – 4 - Road lighting – Part 4: Methods of measuring the light performance of installations (Metodi per misurare le prestazioni degli impianti di illuminazione).
- UNI EN 40-3-1:2001 - Pali per illuminazione pubblica - Progettazione e verifica - Specifica dei carichi caratteristici.
- UNI 10819:1999 - Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
- CEI EN 62471:2010 - Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada
- CEI 34-141:2012 - Applicazione della IEC 62471 alle sorgenti luminose e agli apparecchi di illuminazione per la valutazione del rischio da luce blu
- EC-1 2012 UNI 11431:2011 - Luce e illuminazione - Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso

#### **1.4.4 Regione Emilia Romagna**

- Legge della Regione Emilia Romagna n. 19 del 29/09/03 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico".
- D.G.R. n. 1732 del 12 novembre 2015 – Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale n.19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio Energetico" (abbr. nuova direttiva).

## 1.5 Termini e definizioni

**Impianto di illuminazione esterna:** sistema complesso di elementi la cui funzione è quella di fornire luce in ambito esterno che presenta contiguità territoriale e costituito apparecchi illuminanti alimentati dalla stessa fornitura elettrica. Può essere per:

- illuminazione pubblica esterna: illuminazione di pubbliche vie e/o piazze, di luoghi pubblici in genere comprese aree di attività e pertinenza delle stesse, Sono comprese in tale definizione le aree private ad uso pubblico o destinate ad un successivo uso pubblico (es. parcheggi di centri commerciali);
- illuminazione privata esterna: illuminazione di aree private (es. giardini di proprietà, rampe di garage, ecc) o di ambiti non ricadenti nella definizione di “illuminazione pubblica esterna”.

Ai fini dell'applicazione della *nuova direttiva*, si distingue in:

- impianto esistente: l'impianto già realizzato o il cui progetto esecutivo risulta già approvato alla data di entrata in vigore della *nuova direttiva*;
- impianto nuovo: l'impianto non ancora realizzato, o il cui progetto esecutivo non risulta già approvato alla data di entrata in vigore della *nuova direttiva*;

**Inquinamento luminoso:** ogni alterazione della qualità naturale di luce dovuta all'immissione di luce artificiale. E' sottoposta alla *nuova direttiva*, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che presenta una o più delle seguenti caratteristiche:

- si disperde al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata;
- è orientata al di sopra della linea di orizzonte ( $\gamma \geq 90^\circ$ );
- induce effetti negativi conclamati sull'uomo o sull'ambiente;
- è emessa da sorgenti/apparecchi/impianti che non rispettano la legge e/o la *nuova direttiva*.

**Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso:** sono zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso, le Aree Naturali Protette, i siti della Rete Natura 2000, le Aree di collegamento ecologico di cui alla LR. 6/2005 e le aree circoscritte intorno agli Osservatori astronomici ed Astrofisici, professionali e non professionali, che svolgono attività di ricerca o divulgazione scientifica.



---

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Per la redazione del Piano della Luce si è effettuata un'analisi del contesto storico, urbano e spaziale, per definire nuovi criteri tecnici e qualitativi per gli impianti di illuminazione pubblica ed una vera e propria strategia urbana della luce, anche in termini di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico.

### 2.1 Inquadramento territoriale

Il Comune di Correggio è localizzato a nord della città di Reggio Emilia, dalla quale dista circa 17 km.

Il territorio del Comune di Correggio confina a nord con i Comuni di Novellara, Campagnola Emilia e Rio Saliceto, ad est con i Comuni di Carpi (MO) e Campogalliano (MO), a sud-est con San Martino in Rio, a sud-ovest con Reggio Emilia e ad ovest con Bagnolo in Piano.

Si tratta del comune più popoloso della provincia (25.905 abitanti al 01/01/2015) dopo il capoluogo e fa parte dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, a cui appartiene insieme a Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

Correggio è strettamente legato al capoluogo, sia funzionalmente che fisicamente, per l'estrema vicinanza e le varie connessioni infrastrutturali. Il principale collegamento stradale è quello della SP 113 che dalla tangenziale di Reggio Emilia arriva a Correggio e si congiunge all'ultimo tratto della SP 468 R che da Correggio conduce al confine con la provincia di Modena verso Carpi.

La SP 47, in direzione ovest, connette Correggio con il Comune di Bagnolo in Piano.

La SP 48, connette Correggio con i comune confinanti a nord.

I principali centri abitati del Comune sono Budrio, Fazzano, Prato, Lemizzone, Fosdondo, Canolo, San Biagio, Mandriolo e Mandrio.

Il territorio comunale ha un'estensione di 77,51 Km<sup>2</sup>, con una lunghezza massima, in senso longitudinale, di circa 10 km e, in senso latitudinale, di circa 13,5 km. L'altimetria è compresa tra 25 m s.l.m. e 43 m s.l.m.

#### 2.1.1 Evoluzione degli insediamenti

Dal punto di vista insediativo il Comune di Correggio è caratterizzato da una certa compattezza dei tessuti urbani e da una discreta unitarietà dei bordi periferici di demarcazione del limite tra gli ambiti edificati e i territori agricoli circostanti.

Sono ben identificabili il centro storico di Correggio e i nuclei frazionali, alcuni dei quali dotati di vera e propria struttura urbana, altri individuabili come ambiti rurali riconducibili a nuclei parrocchiali isolati. In questi ultimi casi, comunque, si tratta di aggregazioni di dimensione relativamente limitata, che fino al secondo dopoguerra non avevano registrato fenomeni di crescita urbana.

Una prima crescita del perimetro urbano, registrata a partire dagli anni '50 del secolo scorso, fu dovuta alla nascita dei primi insediamenti produttivi, di natura prevalentemente artigianale. Negli anni '70 e '80 la crescita si fece più importante perché vennero realizzate le prime vere e proprie espansioni organizzate attraverso i piani per insediamenti produttivi. Risalgono a quel periodo le lottizzazioni del villaggio artigiano e del villaggio industriale. A fronte di questa imponente crescita di nuove urbanizzazioni, corrispondente allo sviluppo ed al successo di nuove iniziative imprenditoriali da parte soprattutto di piccoli artigiani, seguì una decisa crescita anche della componente residenziale, dovuta principalmente all'abbandono del territorio rurale a favore dei centri urbani, ma anche all'inizio dei fenomeni immigratori ancora oggi molto presenti, legati fondamentalmente alla grande domanda di manodopera da parte dell'industria manifatturiera.

I Piani Regolatori hanno consentito alla città di crescere in fretta, arrivando a raddoppiare le dimensioni del 1970, ma anche in modo tutto sommato equilibrato, con una buona selezione delle funzioni e una ricca dotazione di servizi ed aree verdi. Il comune ha infatti riorganizzato ed ampliato le strutture "distrettuali" già presenti e sviluppato a scala territoriale i servizi urbani, consolidando il proprio ruolo di centro urbano di riferimento per il territorio limitrofo.

Per quanto riguarda il sistema infrastrutturale, la scelta di maggiore rilevanza sovra comunale compiuta con gli strumenti urbanistici approvati tra il 2000 ed il 2002 è consistita nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio, che ha determinato la realizzazione di un ampio programma di riassetto della viabilità principale, ed in particolare i collegamenti viari di rilievo provinciale. Alla scala sovra comunale, i piani hanno previsto la realizzazione ex-novo di un asse attrezzato di collegamento tra la tangenziale di Reggio Emilia, l'abitato di San Martino in Rio e quello di Correggio, secondo un tracciato che garantisce una connessione ottimale dei principali insediamenti produttivi già presenti sul territorio di Correggio e nei comuni confinanti ad Est (polo produttivo di Prato, area industriale di San Martino in Rio e aree industriali a sud ed est dell'abitato di Correggio).

### **2.1.2 Insediamenti rurali**

Il territorio di Correggio è caratterizzato da terreni con dislivelli minimi, prevalentemente utilizzati a scopi colturali, in cui risulta ancora in parte leggibile l'originaria struttura centuriata. Si tratta di sistemi agricoli seminaturali caratterizzati dalla presenza di seminativi ed edificato sparso. La vocazione agricola del territorio si esplica naturalmente anche nella produzione di parmigiano reggiano, con allevamenti di bovini da latte, caseifici e aziende che operano il ciclo "integrato" completo, comprendente la coltivazione diretta del foraggio, l'allevamento bovino e la trasformazione e stagionatura del formaggio. La maggior parte del territorio rurale si distingue quindi per l'alta vocazione produttiva (vite, zootecnia) e particolare rilievo è assunto dagli insediamenti residenziali extraurbani "storici" e dalle corti rurali tipologicamente riconoscibili che contribuiscono alla caratterizzazione percettiva del paesaggio rurale.

L'utilizzo intensivo dei terreni extraurbani a fini produttivi agricoli comporta una certa carenza di ambiti naturali propriamente detti. Negli ultimi anni hanno assunto un certo rilievo le azioni promosse direttamente dall'amministrazione comunale volte alla costituzione di zone di compensazione ambientale, localizzate in prossimità dei centri urbani di Prato e di Correggio, con posizione e forma idonee a mitigare l'impatto generato da nuovi insediamenti e infrastrutture.

## 2.2 Evoluzione storica dell'illuminazione sul territorio comunale

Sul territorio comunale lo sviluppo del sistema di illuminazione pubblica è stato condizionato fino agli anni '60 dal carattere fortemente agricolo del territorio. Con il progressivo abbandono delle lampade a gas nei primi decenni del secolo scorso, ha cominciato via via a diffondersi l'utilizzo dell'energia elettrica per l'illuminazione dei principali nuclei abitati: nei primi decenni l'illuminazione era tuttavia ancora piuttosto scarsa e limitata alle aree di centro storico e alle principali vie di collegamento.

Dopo la nazionalizzazione dell'energia elettrica e la creazione dell'ENEL, avvenuta nei primi anni '60, l'illuminazione pubblica preesistente venne gradualmente sostituita e progressivamente estesa in parallelo al rapido sviluppo urbanistico di quegli anni.

Gli impianti vennero realizzati utilizzando dapprima le lampade ad incandescenza e, successivamente, quelle a vapori di mercurio. Esse furono inizialmente fissate ai muri delle case o ai pali di cemento che supportavano anche la rete di distribuzione dell'energia elettrica. Solo negli anni '70 furono posati pali in acciaio verniciato per sostenere gli apparecchi illuminanti mentre è dagli anni '80 in poi che iniziano a comparire sul territorio le più efficienti lampade al sodio alta pressione.

Fino a quel periodo, in assenza di un programma organico in grado di garantire un'ottimale organizzazione spaziale dei corpi illuminanti e un corretto dimensionamento delle potenze installate, l'illuminazione pubblica ha in qualche modo "rincorso" le nuove strade realizzate a servizio delle espansioni residenziali e produttive. Questa situazione è però cambiata negli anni più recenti quando gli impianti di illuminazione sono diventati parte integrante delle opere di urbanizzazione delle lottizzazioni, prassi che ha permesso di assicurare un maggior livello di qualità urbana dei nuovi quartieri e una migliore gestione di apparecchi e lampade, ormai di proprietà diretta dei comuni stessi.

## 2.2 Aree omogenee

L'individuazione delle caratteristiche dei luoghi, elemento essenziale per la classificazione delle tipologie urbanistiche omogenee, è un passaggio indispensabile al fine della definizione delle linee guida del presente Piano per la scelta delle tipologie da adottare in sede progettuale.

Nel rispetto delle linee guida dettate dal presente Piano, in presenza di particolari fattori di influenza, di particolari caratteristiche geomorfologiche, climatiche o dalla presenza di agenti inquinanti/corrosivi, dovranno essere valutate adeguate soluzioni tecniche finalizzate a limitarne gli effetti sulla sicurezza, mantenimento nel tempo ed affidabilità.

Sarà onere comunque del progettista effettuare tutte le valutazioni di merito, garantendo comunque come obiettivo finale il rispetto delle disposizioni del presente piano.

Il Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 321 del 31/10/2000 e successive varianti, suddivide il territorio comunale in zone territoriali omogenee per morfologia o destinazione d'uso.

L'analisi del precedente strumento urbanistico ha permesso di suddividere il territorio nelle *Aree omogenee* rappresentate nella tavola planimetrica n. 11 – scala 1:10.000 allegata al presente Piano.

Di seguito sono elencate le *Aree omogenee* e per ognuna di esse sono esplicitati le zone territoriali omogenee, individuate nelle Tavole del P.R.G., che le vanno a comporre:

- **Centro storico:**
  - zona A.1 – Centro storico.
  
- **Area residenziale (stato di fatto):**
  - zone B.1 – Residenziali di completamento;
  - zone B.2 – Residenziali di completamento, in rispetto dei Piani Attuativi di riferimento;
  - zone B.3 – Tutela del verde privato;
  - zone B.4 – Residenziali di ristrutturazione nelle frazioni;
  - zone B.5 – Ristrutturate di completamento, in rispetto dei Piani Attuativi di riferimento;
  - zone B.6 – di ristrutturazione a destinazione prevalentemente residenziale.
  
- **Area residenziale (stato di progetto):**
  - zone C – Residenziali di espansione;
  - zone C.1 – Corti residenziali a impianto morfo - tipologico sperimentale.
  
- **Area produttiva (stato di fatto):**
  - zone D.1 – Industriali e artigianali di completamento;
  - zone D.2 – “Villaggio Artigiano”;
  - zone D.9 – per grandi impianti industriali;
  - zone D.10 – di ristrutturazione a prevalente destinazione terziaria – direzionale – direzionale, distributiva;
  - zone D.11 – per impianti di distribuzione del carburante per uso autotrazione;

- 
- zone D.12 – per attività estrattive.
  
  - **Area produttiva (stato di progetto):**
    - zone D.3 – Industriali e artigianali di espansione;
    - zone D.4 – Industriali di espansione per insediamenti tecnologicamente avanzati;
    - zone D.5 – per attrezzature tecniche e distributive di completamento;
    - zone D.6 – per attrezzature terziarie – direzionali di completamento;
    - zone D.7 – per attrezzature turistico alberghiere di completamento;
    - zone D.8 – per attrezzature terziarie – direzionali – distributive – ricettive di espansione;
  
  - **Area per attrezzature pubbliche, servizi, impianti di carattere generale (stato di fatto):**
    - zone F.1 – Attrezzature pubbliche di interesse generale (per l’istruzione, cimiteri e luoghi di culto, per manifestazioni ed eventi temporanei, socio-sanitarie)
    - zone F.2 – Attrezzature tecniche e tecnologiche;
    - zone G.1 – Servizi di base (scuola materna, scuola elementare, scuola media, servizio civico, servizio sociale, servizio religioso)
  
  - **Area per attrezzature pubbliche, servizi, impianti di carattere generale (stato di fatto):**
    - zone F.1\_P – Attrezzature pubbliche di interesse generale (per l’istruzione, cimiteri e luoghi di culto, per manifestazioni ed eventi temporanei, socio-sanitarie)
    - zone F.2\_P – Attrezzature tecniche e tecnologiche;
    - zone G.1\_P – Servizi di base (scuola materna, scuola elementare, scuola media, servizio civico, servizio sociale, servizio religioso).
  
  - **Area sportiva ricreativa (stato di fatto):**
    - zone D.13 – Attrezzature a raso per attività sportivo - ricreative;
    - zone F.1 – Attrezzature pubbliche di interesse generale (ricreativo sportive).
  
  - **Area sportiva ricreativa (stato di progetto):**
    - zone F.1\_P – Attrezzature pubbliche di interesse generale (ricreativo sportive).
  
  - **Area parco pubblico (stato di fatto):**
    - zone G.2 – Verde pubblico attrezzato.
  
  - **Area parco pubblico (stato di progetto):**
    - zone G.3 – Verde pubblico attrezzato.
  
  - **Area agricola:**
    - zone E.1 – Agricole normali;
    - zone E.2 – Agricole di rispetto dell’abitato;
    - zone E.3 – Agricole di tutela dei caratteri ambientali di cavi e canali;
    - zone E.4 – Canali ecologici dei cavi Naviglio e Tresinaro;
    - zone E.6 – Agricola della campagna parco.

---

I confini delle suddette aree omogenee sono evidenziati nella Tav. 20 in scala 1:10.000 allegata al presente Piano.

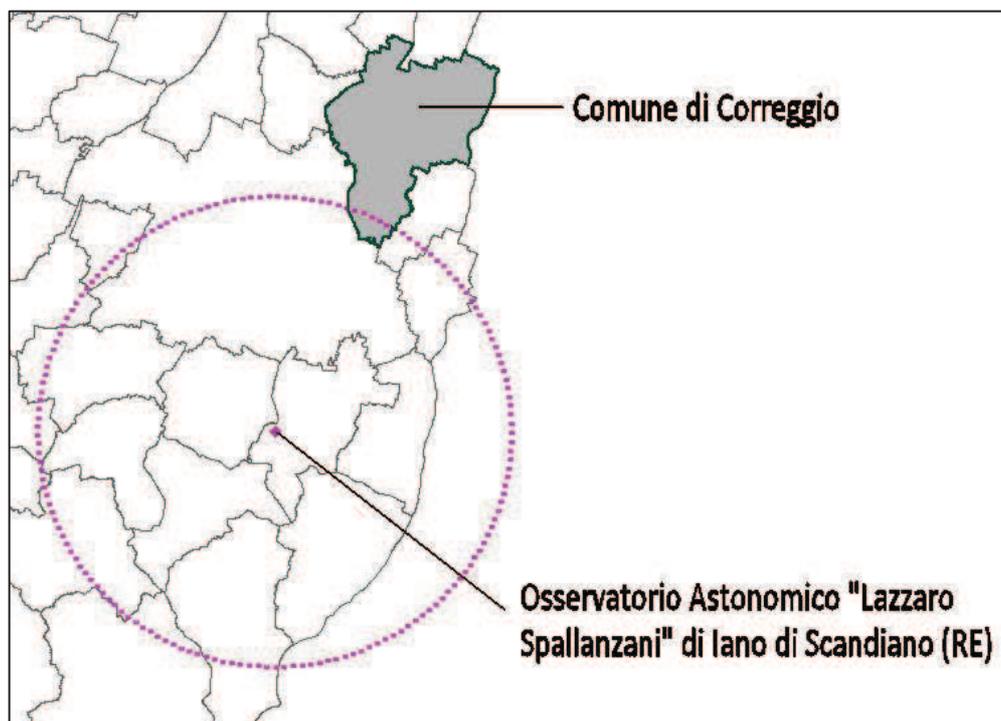
## 2.3 Zone di protezione dall'inquinamento luminoso

### 2.3.1 Fasce di rispetto degli Osservatori Astronomici

Sul territorio emiliano sono dislocati vari osservatori astronomici, astrofisici, professionali e non, ai quali vengono garantite fasce di rispetto dell'inquinamento luminoso che possono variare dai 15 ai 25 km di raggio.

Per garantire l'attività di ricerca e/o divulgazione scientifica da parte dell'osservatorio, i comuni che si trovano all'interno di questa area devono prestare particolare attenzione all'inquinamento luminoso, in quanto la dispersione della luce oltre la linea dell'orizzonte rende difficoltoso lo studio e l'osservazione della volta celeste.

Una piccola parte del territorio comunale rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico "Lazzaro Spallanzani" situato a Iano di Scandiano (RE), per il quale la fascia di rispetto è di 15 km di raggio.



### 2.3.2 Parchi Naturali e Siti della Rete Natura 2000

I parchi naturali sono aree naturali protette, ovvero aree di particolare interesse naturalistico che rispondono a determinati criteri stabiliti per legge, la cui istituzione è competenza specifica dello Stato o delle Regioni.

Natura 2000 invece è una rete, a livello comunitario, di siti ecologici protetti considerati di grande valore come habitat naturali in virtù di eccezionali esemplari di fauna e flora ospitati.

Le zone protette sono istituite nel quadro della direttiva “Habitat”, che comprende anche le zone designate nell’ambito della direttiva “Uccelli”; esse mirano a garantire la sopravvivenza a lungo termine delle specie e degli habitat più vulnerabili e svolgono un ruolo chiave nella protezione della biodiversità, tenendo in considerazione le esigenze economiche, sociali e culturali e regionali in una logica di sviluppo sostenibile.

La L.R. 19/03, in entrambi i casi, prevede particolari disposizioni sia per quanto riguarda la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica che per quanto riguarda gli impianti esistenti, imponendo l’obbligo di adeguamento per questi ultimi qualora non rispettino le disposizioni tecniche previste dalla legge medesima.

Il Comune di Correggio non ospita siti facenti parte della Rete Natura 2000 o aree naturali protette.

La tavola n. 22 in scala 1:20.000 allegata al presente Piano rappresenta il quadro di insieme delle Zone di protezione dall’inquinamento luminoso.

### 3 ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO: CENSIMENTO E STATO DI FATTO

#### 3.1 Statistiche

Comune:	Correggio
Provincia	Reggio Emilia
Regione	Emilia Romagna

Abitanti	25.905
Numero punti luce	6289

Potenza complessiva installata	586 [kW]
--------------------------------	----------

Abitanti per punto luce	[ab./punto luce]	4,12
Potenza pro capite	[W/ab.]	22,62

#### 3.1.1 Consistenza generale

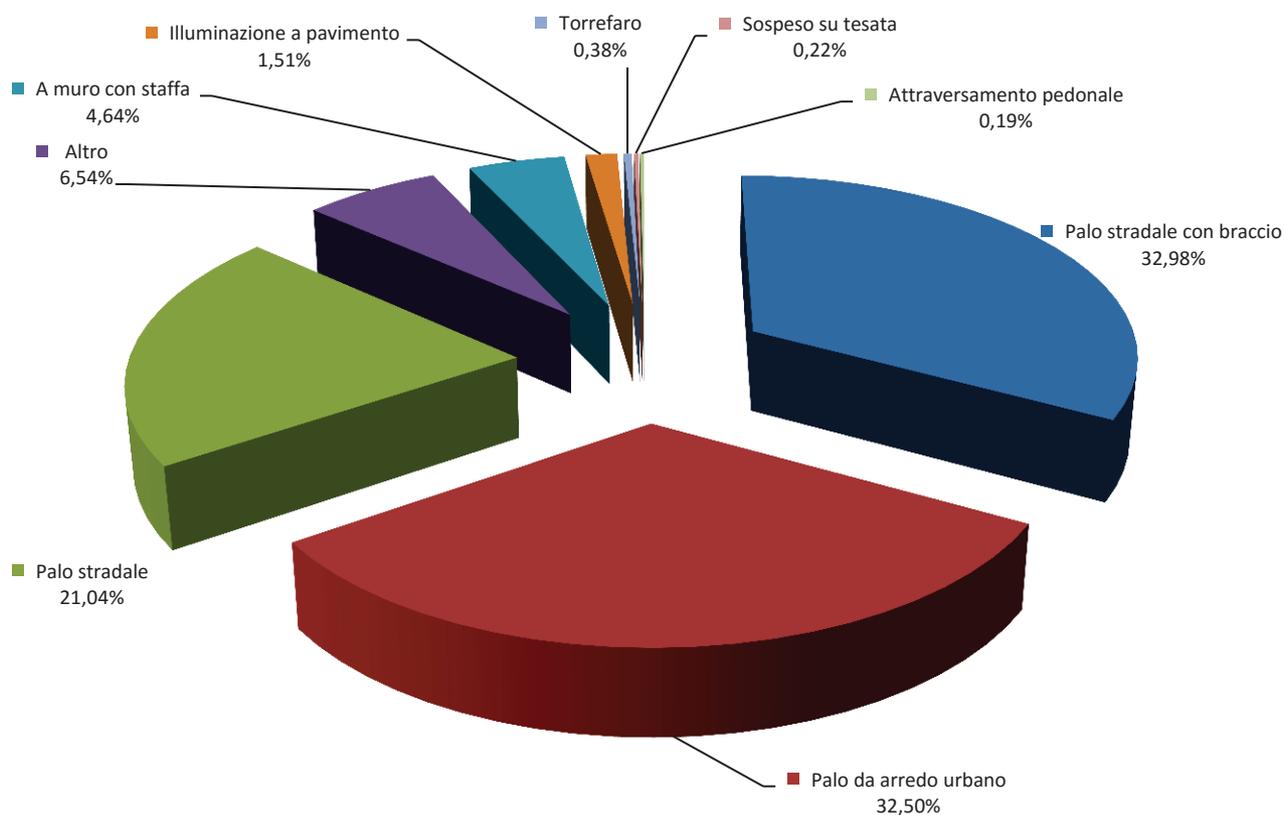
Riepilogo generale degli impianti di Illuminazione pubblica	Comune di Correggio	ENEL Sole	Totale
Contatori	110	-	110
Quadri elettrici*	111	24	135
Sottoquadri elettrici **	15	-	15
Regolatori di tensione	42	-	42
Punti luce (n° dei sostegni)	6116	173	6289
Corpi illuminanti (n° delle lampade)	6790	173	6963

\* gli impianti derivati da ENEL Sole risultano sprovvisti di contatore ma dotati di quadri elettrici

\*\* i sottoquadri elettrici sono derivati da un quadro elettrico principale

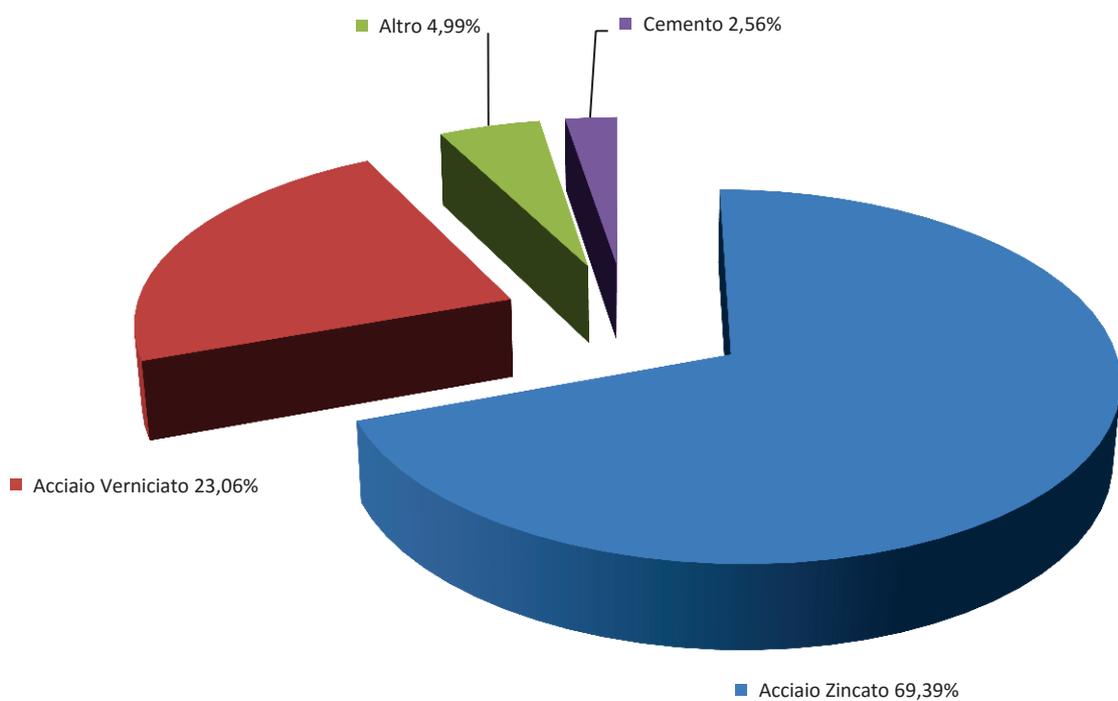
### 3.1.2 Distribuzione dei sostegni suddivisi per tipologia di sostegno

Tipologie di Sostegno	Comunali	Enel Sole	Totale
Palo stradale con braccio	1911	163	2074
Palo da arredo urbano	2044	-	2044
Palo stradale	1318	5	1323
Altro	407	4	411
A muro con staffa	292	-	292
Illuminazione a pavimento	95	-	95
Torrefaro	24	-	24
Sospeso su tesata	13	1	14
Attraversamento pedonale	12	-	12



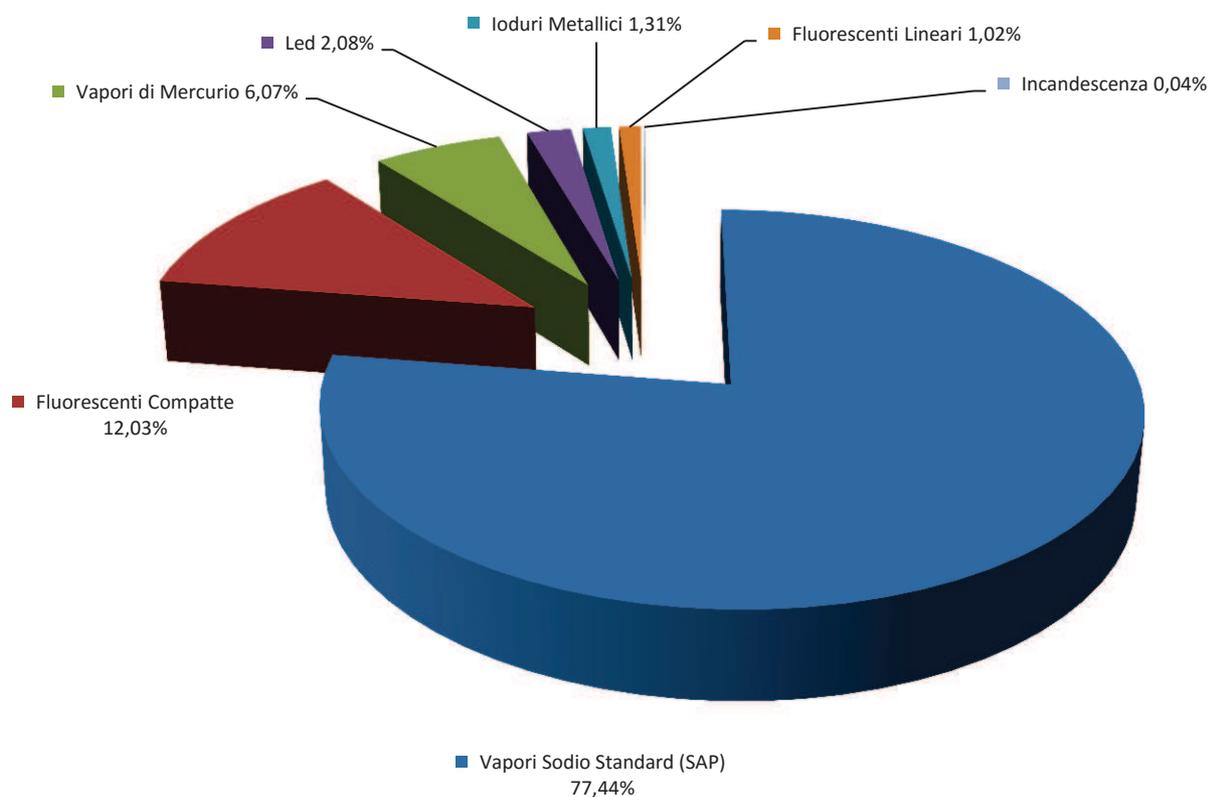
### 3.1.3 Distribuzione dei sostegni suddivisi per materiale

Materiale del sostegno	Comunali	Enel Sole	Totali
Acciaio Zincato	4351	13	4364
Acciaio Verniciato	1450	-	1450
Altro	313	1	314
Cemento	2	159	161



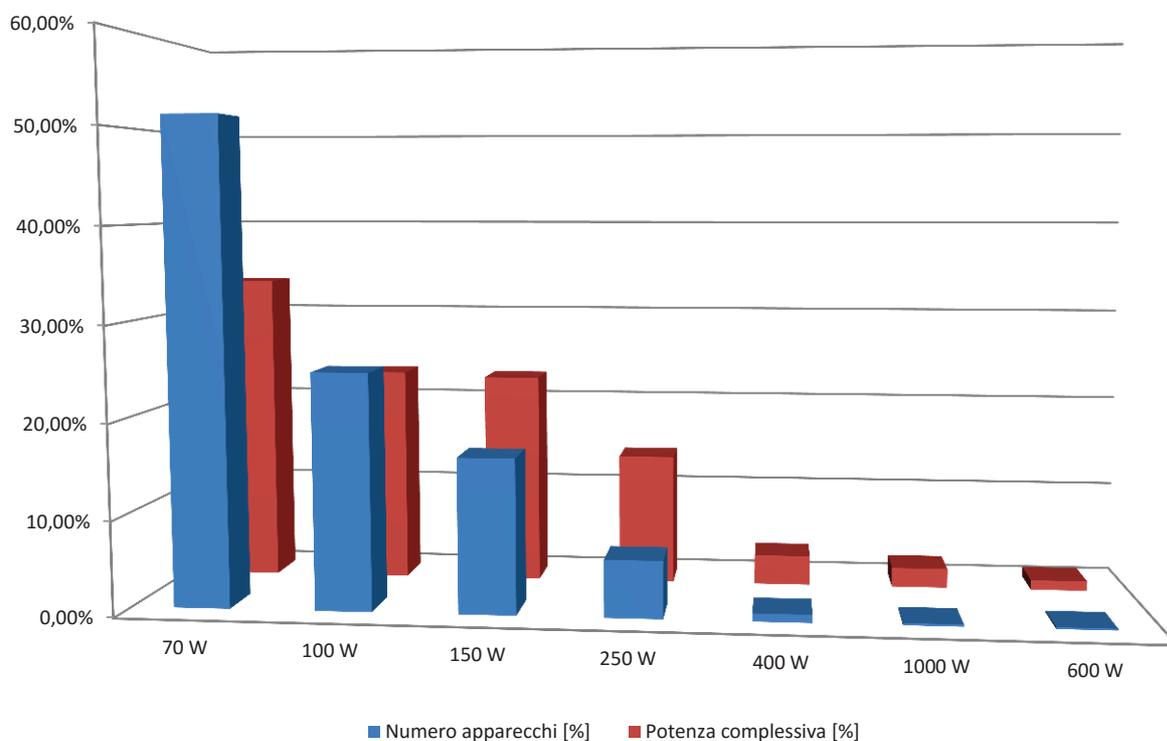
### 3.1.4 Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per lampada

Tipologie di Lampada	Comunali	Enel Sole	Totali
Sodio ad Alta Pressione	5318	29	5347
Fluorescenti Compatte	855	7	862
Vapori di Mercurio	302	133	435
Led	145	4	149
Ioduri Metallici	94	-	94
Fluorescenti Lineari	73	-	73
Incandescenza	3	-	3



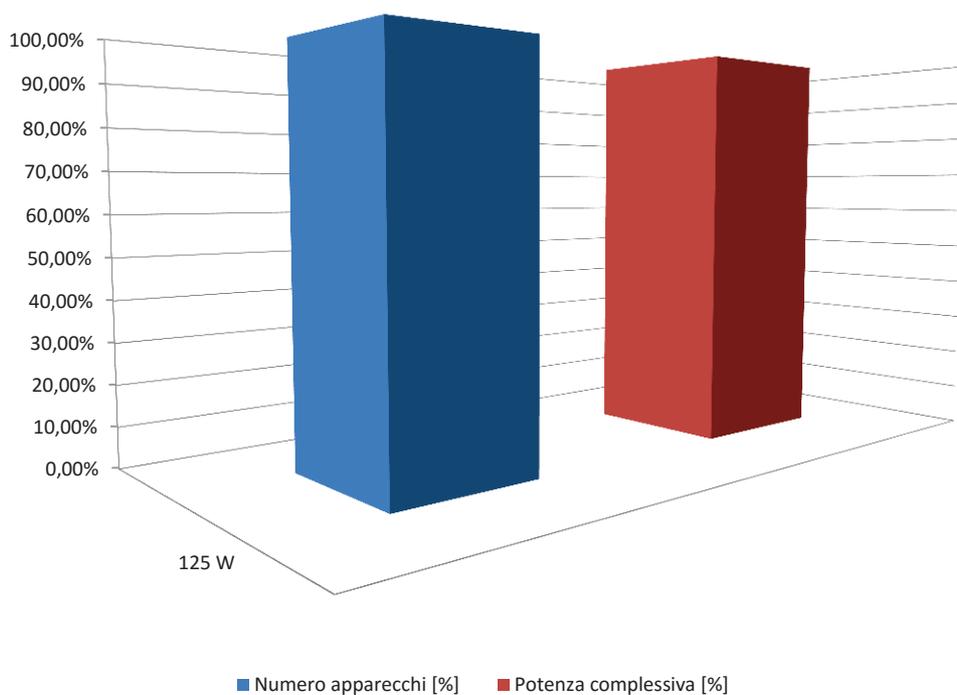
### 3.1.5 Distribuzione delle principali sorgenti luminose (> 2%) suddivise per potenza installata

Lampade SAP – Tot: 5547	Comunali	Enel Sole	Totali
70 W	2743	2	2745
100 W	1313	23	1336
150 W	870	4	874
250 W	324	-	324
400 W	46	-	46
1000 W	12	-	12
600 W	10	-	10



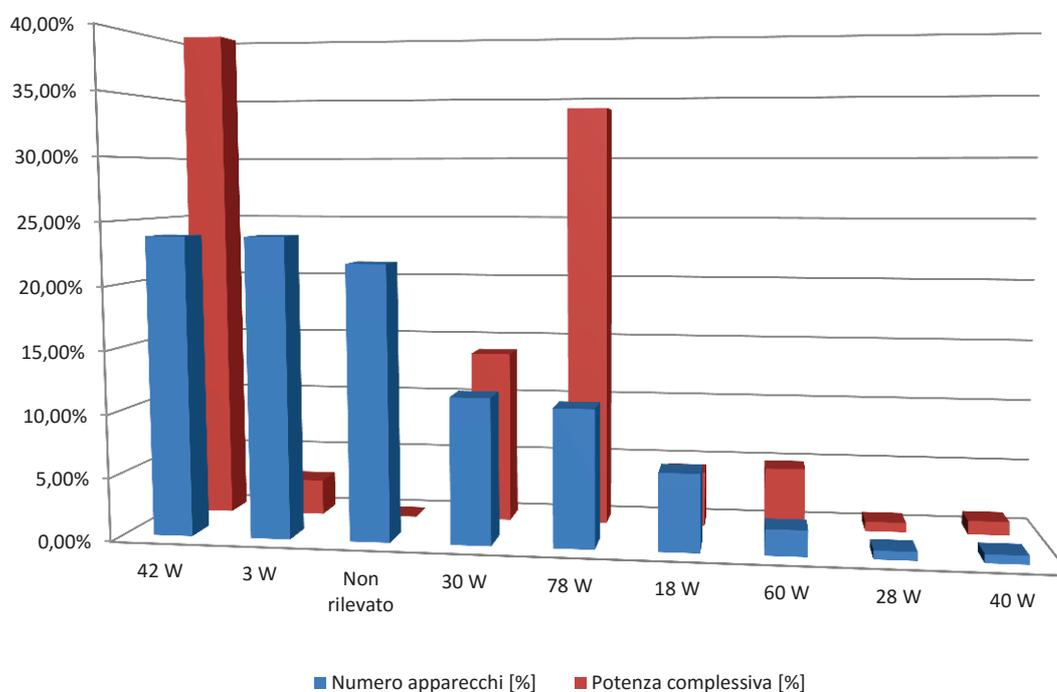
Lampada	Numero apparecchi [-]	Numero apparecchi [%]	Potenza complessiva [W]	Potenza complessiva [%]
70 W	2.745	51,34%	192.150	33,46%
100 W	1.336	24,99%	133.600	23,27%
150 W	874	16,35%	131.100	22,83%
250 W	324	6,06%	81.000	14,11%
400 W	46	0,86%	18.400	3,20%
1000 W	12	0,22%	12.000	2,09%
600 W	10	0,19%	6.000	1,04%

Lampade Vapori di Mercurio – Tot: 435	Comunali	Enel Sole	Totali
125 W	302	133	435



Lampada	Numero apparecchi [-]	Numero apparecchi [%]	Potenza complessiva [W]	Potenza complessiva [%]
125 W	435	100%	54'375	100%

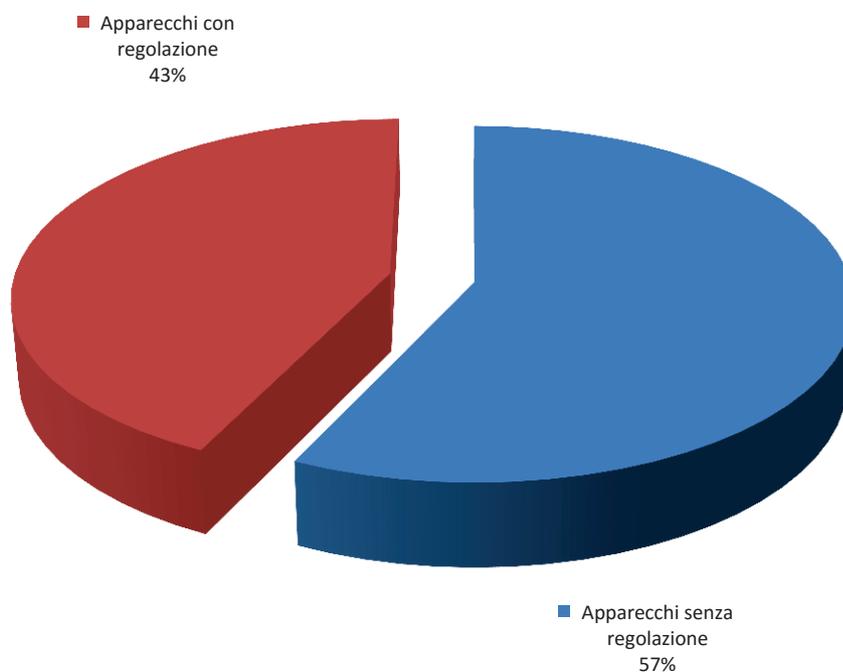
Lampade Led– Tot: 145	Comunali	Enel Sole	Totali
42 W	35	-	35
3 W	35	-	35
Non rilevato	29	3	32
30 W	17	-	17
78 W	16	-	16
18 W	9	-	9
60 W	3	-	3
28 W	1	-	1
40 W	-	1	1



Lampada	Numero apparecchi [-]	Numero apparecchi [%]	Potenza complessiva [W]	Potenza complessiva [%]
42 W	35	23.81%	1'470	40.00%
3 W	35	23.81%	105	2.86%
Non rilevato	32	21.77%	-	0.00%
30 W	17	11.56%	510	13.88%
78 W	16	10.88%	1'248	33.96%
18 W	9	6.12%	162	4.41%
60 W	3	2.04%	180	4.90%
28 W	1	0.68%	28	0.76%
40 W	1	0.68%	40	1.09%

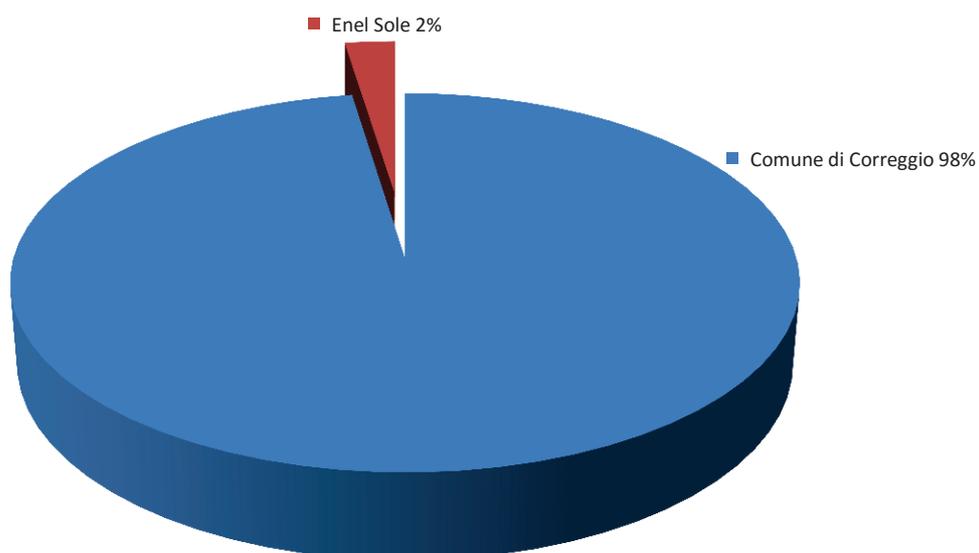
### 3.1.6 Apparecchi di illuminazione sottoposti a regolatori di tensione

Apparecchi sottoposti a regolazione	Comunali	Enel Sole	Totali
Apparecchi totali	6990	173	7163
Apparecchi senza regolazione	3908	173	4081
Apparecchi con regolazione	3082	-	3082



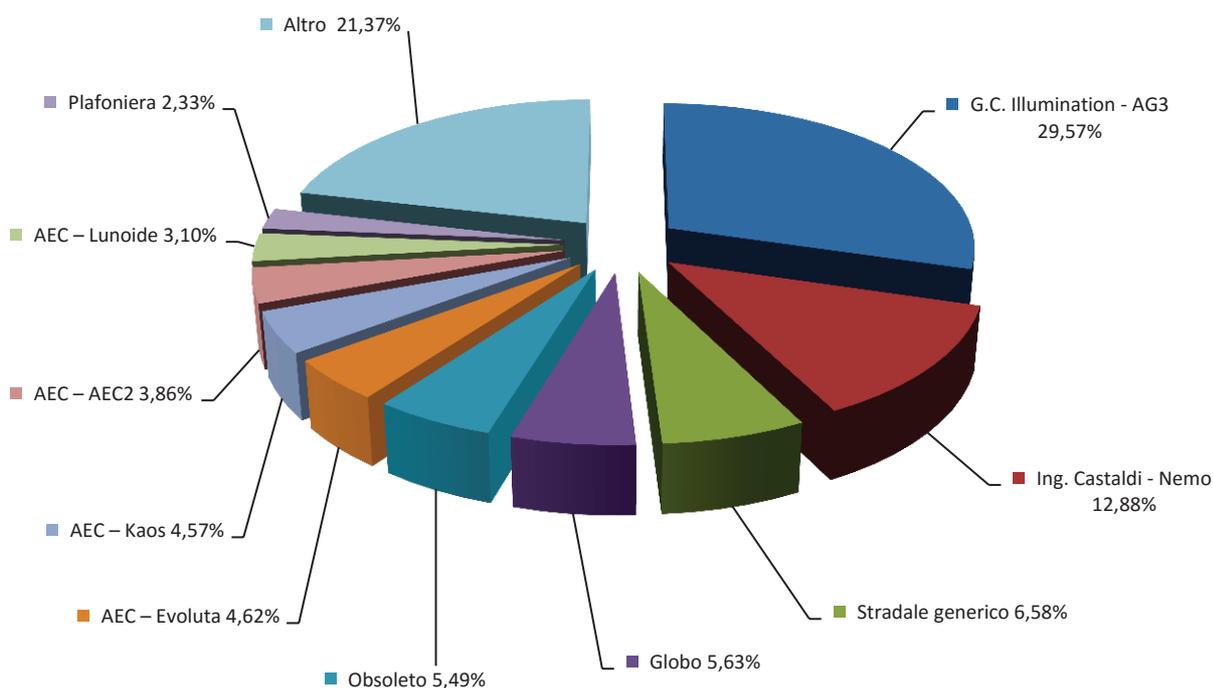
### 3.1.7 Distribuzione dei corpi illuminanti suddivisi per proprietario:

Comune di Correggio	6990
Enel Sole	173



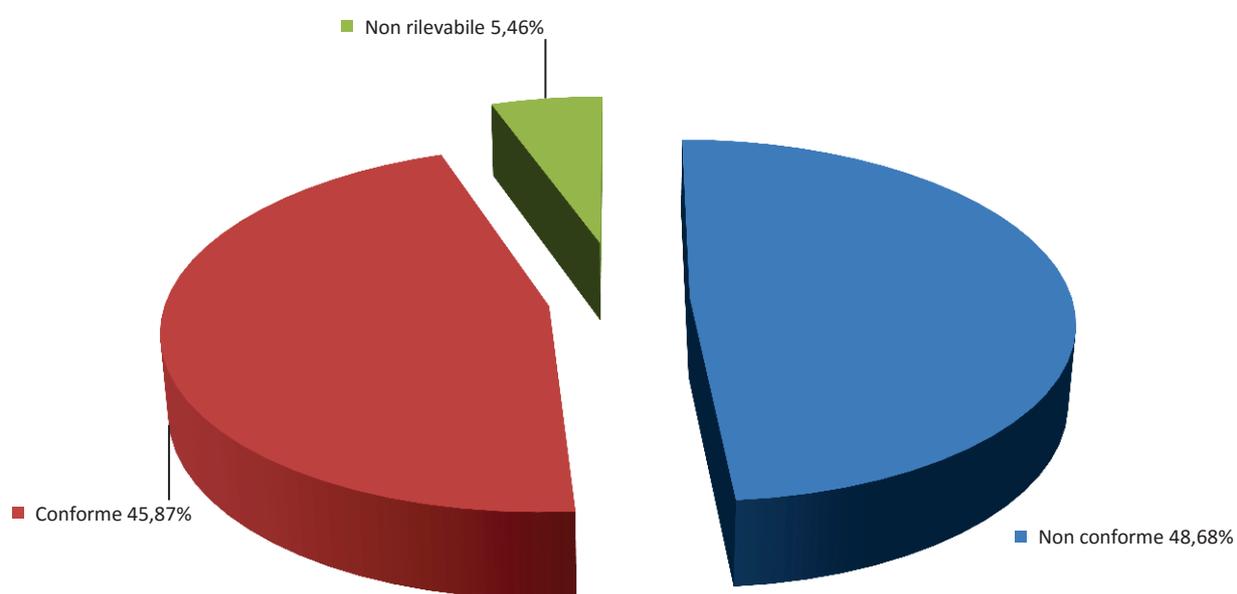
### 3.1.8 Distribuzione degli apparecchi illuminanti suddivisi per modello

Tipologie di apparecchio	Comunali	Enel Sole	Totali
G.C. Illumination - AG3	2056	3	2059
Ing. Castaldi - Nemo	897	-	897
Stradale generico	449	9	458
Globo	392	-	392
Obsoleto	244	138	382
AEC – Evoluta	322	-	322
AEC – Kaos	318	-	318
AEC – AEC2	266	3	269
AEC – Lunoide	214	2	216
Plafoniera	162	-	162
Altro	1470	18	1488



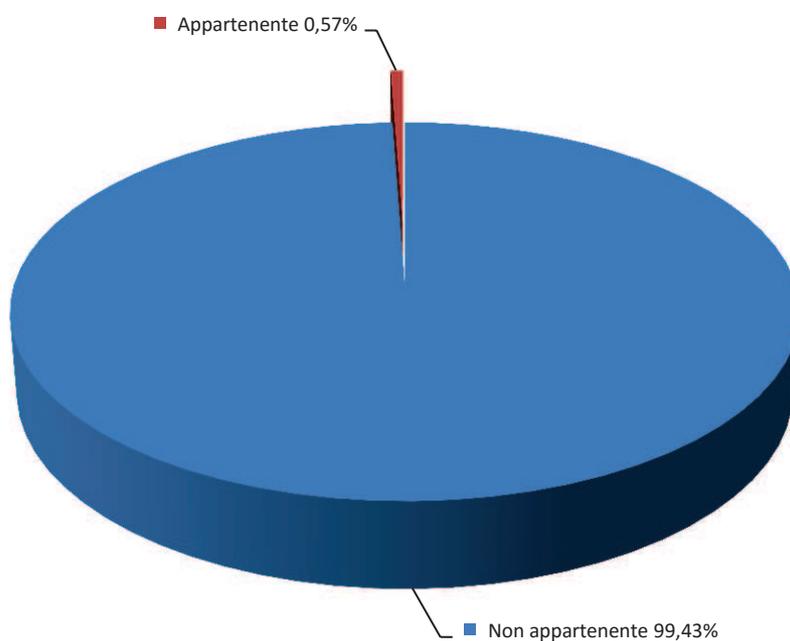
### 3.1.9 Stato dell'illuminazione esistente e conformità alla LR. 19/2003 e Direttive applicative

	Comunali	Enel Sole	Totali
Non conforme	3257	142	3399
Conforme	3173	30	3203
Non rilevabile	380	1	381



**3.1.10 Distribuzione dei punti luce suddivisi per appartenenza a Zone di particolare Protezione**

	Comunali	Enel Sole	Totali
Appartenente	39	1	40
Non Appartenente	6923	172	6963



### 3.2 Sorgenti di rilevante inquinamento luminoso

Relativamente all'individuazione delle sorgenti di rilevante inquinamento luminoso indicate dalla normativa, ovvero, sorgenti identificate facendo riferimento a diversi aspetti, quali presenza di elevati fenomeni di abbagliamento molesto, fenomeni di dispersione di luce verso l'alto e fenomeni di abbondanza di illuminazione, in particolare:

- Singoli apparecchi di illuminazione a diffusione libera (sfere, piattelli a lampada libera, ecc) con potenza totale assorbita superiore a 100 W;
- Insieme di apparecchi di illuminazione (es. torri faro, multiproiettori, ecc) con potenza totale assorbita superiore a 5.000 W.

Si riscontra che:

- Sono stati individuati **156** apparecchi di illuminazione a diffusione libera con potenza totale assorbita superiore a 100W;
  - **23** Globi aventi installata lampada al Sodio Alta Pressione da 150W
  - **123** Globi aventi installati lampada a Vapori di Mercurio da 125W
- Sono stati individuati **sei** insiemi di apparecchi di illuminazione stradale con potenza totale assorbita superiore a 5.000 W;

Tipologia	Posizione	Apparecchio	Numero Apparecchi	Potenza Complessiva
Torrefaro	Rotonda Via della Pace – Via Fossa Annegata	Proiettore 1000 W	6	6000 W
Torrefaro	Rotonda Via della Pace – Via Dinazzano (Zona Ind. Prato)	Proiettore 1000 W	6	6000 W
Torrefaro	Rotonda Via della Pace – Via Dinazzano (Confine San Martino in Rio)	Proiettore 1000 W	8	8000 W
Torrefaro	Rotonda Via della Pace – Via Lemizzone	Proiettore 1000 W	8	8000 W
Torrefaro	Rotonda Via della Pace – Via Modena	Proiettore 1000 W	6	6000 W
Torrefaro	Rotonda Via della Pace – Via Carpi	Proiettore 1000 W	6	6000 W



### 3.3 Schede tecniche dei principali punti luce

<b>PUNTO LUCE GENERICA PLAFONIERA 2X58</b>	
Numero di punti luce:	<b>3</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>A soffitto</b>
Materiale:	<b>Altro</b>
Trattamento:	-
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE</b>	
Marca:	<b>Generica</b>
Modello:	<b>Plafoniera</b>
Quota installazione:	<b>2,5 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>NR</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>NR</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>2</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente Lineare</b>
Potenza singola lampada:	<b>58 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>17</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>no</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Aec 2</b>
Quota installazione:	<b>8 mt</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

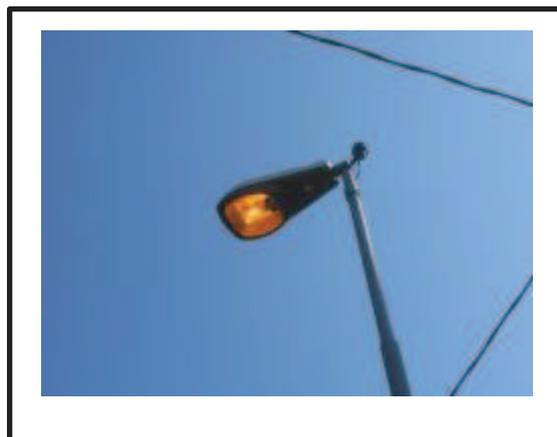
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>14</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>9 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Si</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Si</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>76</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>8 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad alta pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

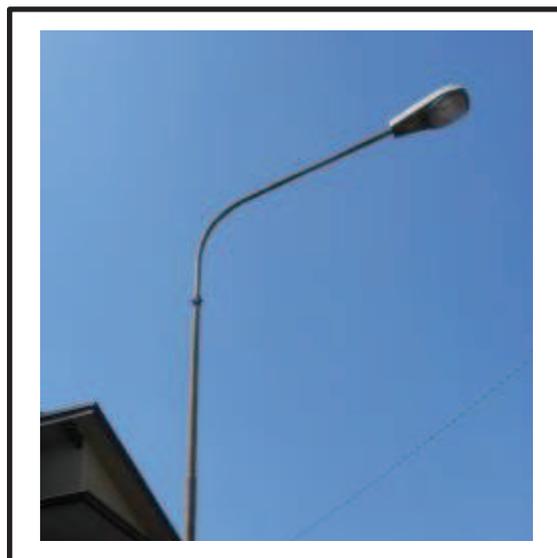
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>16</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>9 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>11</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>9 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

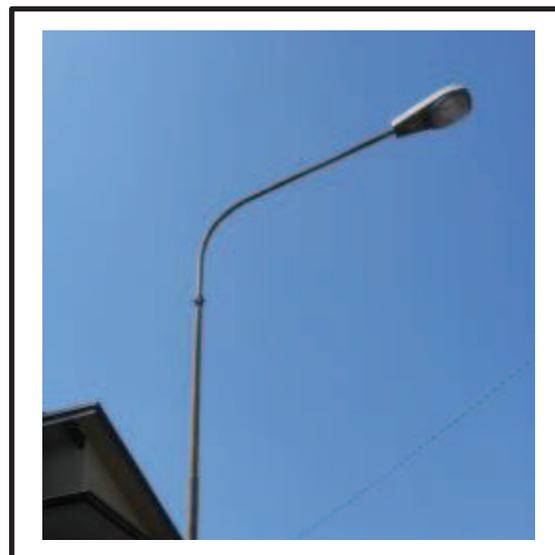
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>81</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo Stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Si</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>9 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad alta pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

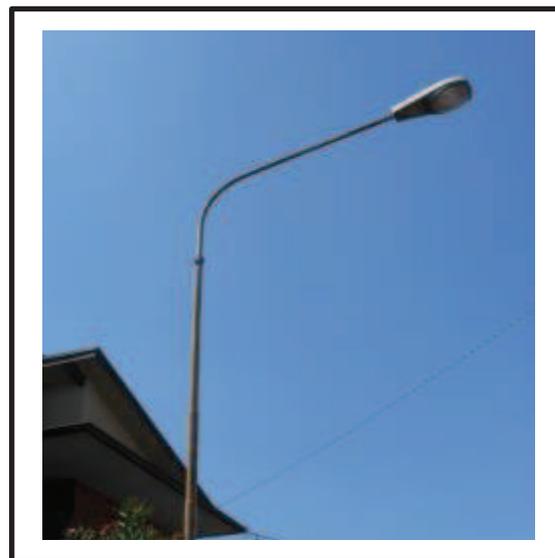
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>21</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo Stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Si</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>12 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>9</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>9 mt</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>11</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

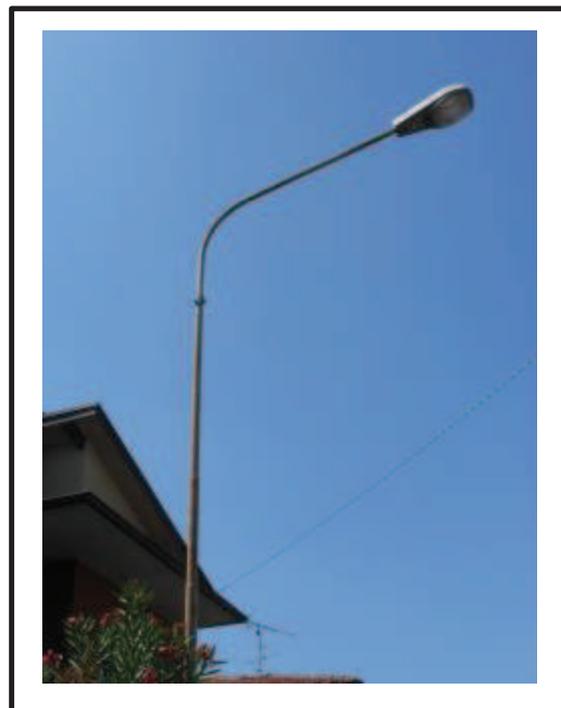
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>

**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>9 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*) :	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>250 W</b>
Flusso luminoso:	<b>28.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>



(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC AEC2 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>4</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>AEC2</b>
Quota installazione:	<b>11 mt</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>250 W</b>
Flusso luminoso:	<b>28.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE AEC DIREZIA SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>75</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE</b>	
Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Direzia</b>
Quota installazione:	<b>3 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*) :	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n. 1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC ECOARKE**

Numero di punti luce:	<b>4</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Ecoarke</b>
Quota installazione:	<b>5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC ECOEVO/ECOARKE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>17</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Ecoevo/Ecoarke</b>
Quota installazione:	<b>6 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*) :	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE AEC ECOEVO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>16</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Ecoevo</b>
Quota installazione:	<b>3 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE AEC ECOLO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>32</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Ecolo</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC ECOLO A MURO CON STAFFA**

Numero di punti luce:	<b>13</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>A muro con staffa</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Ecolo</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC ECOLO SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>9</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Ecolo</b>
Quota installazione:	<b>6 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

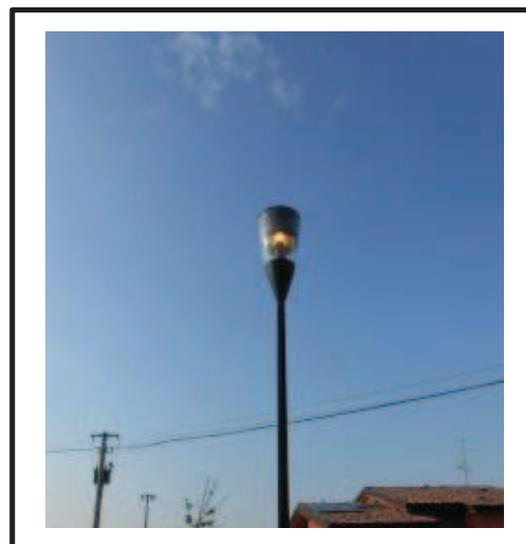
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC EVOLUTA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>179</b>
-----------------------	------------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato / Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Evoluta</b>
Quota installazione:	<b>3 - 5 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC EVOLUTA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>75</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato / Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Evoluta</b>
Quota installazione:	<b>3 - 5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

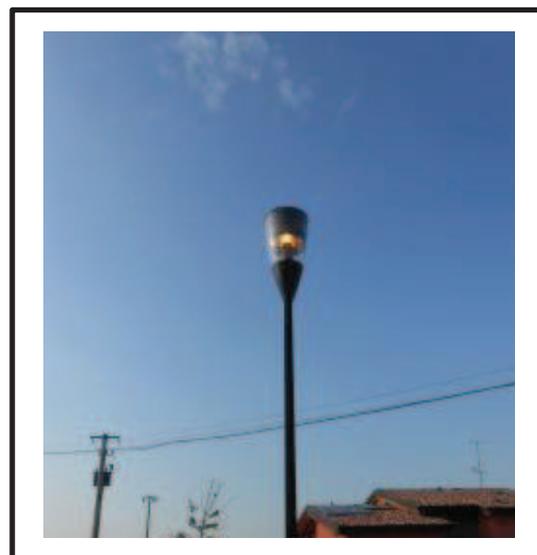
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC EVOLUTA C SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>37</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Evoluta C</b>
Quota installazione:	<b>5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Si</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Si</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE AEC ITALO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>8</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>

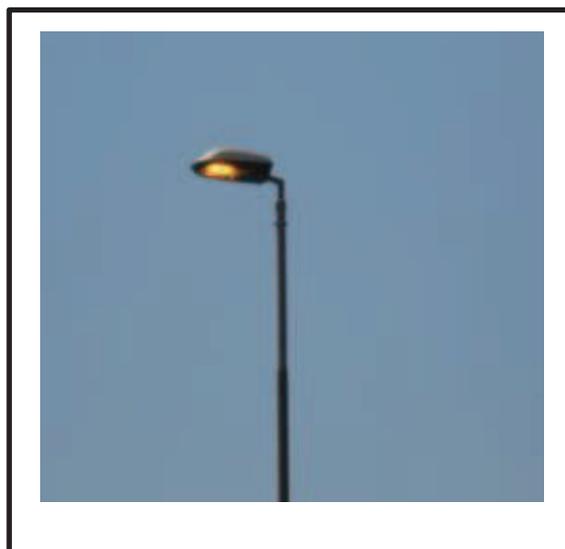


<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Italo</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Led</b>
Potenza singola lampada:	<b>18 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE AEC KAOS SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>155</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>

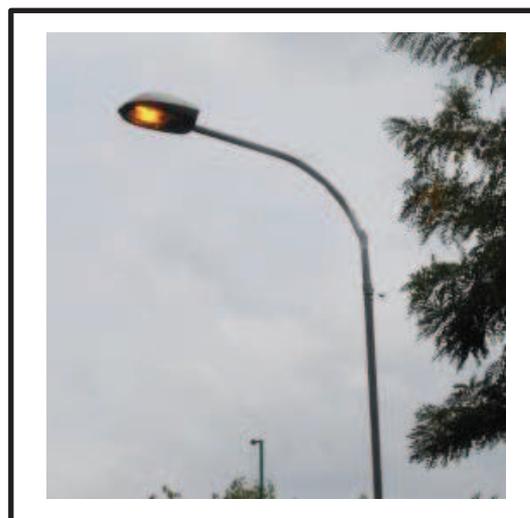


<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Kaos</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE AEC KAOS SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>34</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Kaos</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

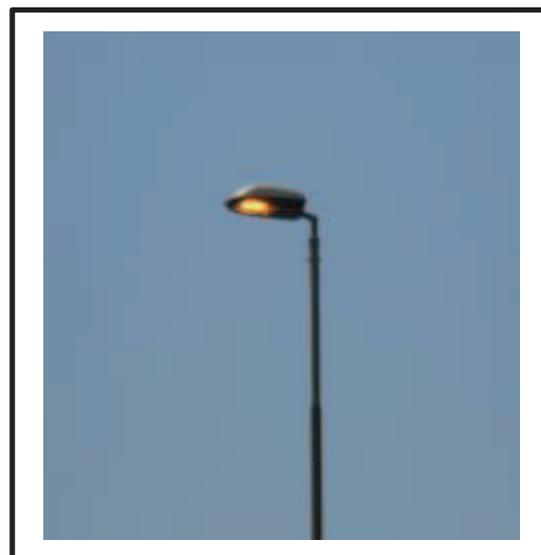
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC KAOS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>34</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Kaos</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

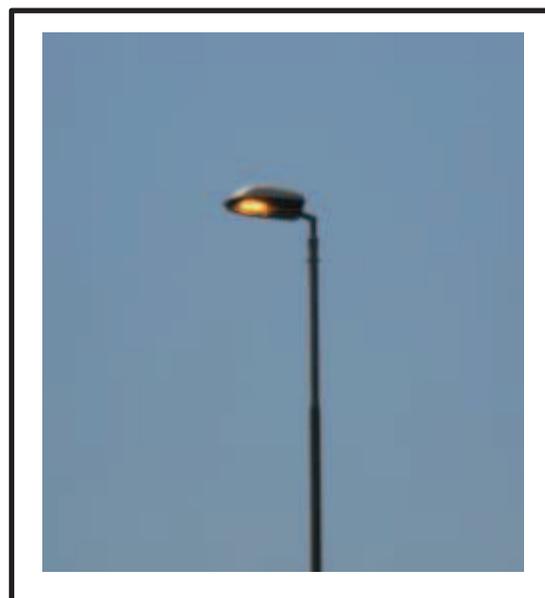
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC KAOS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>22</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Kaos</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

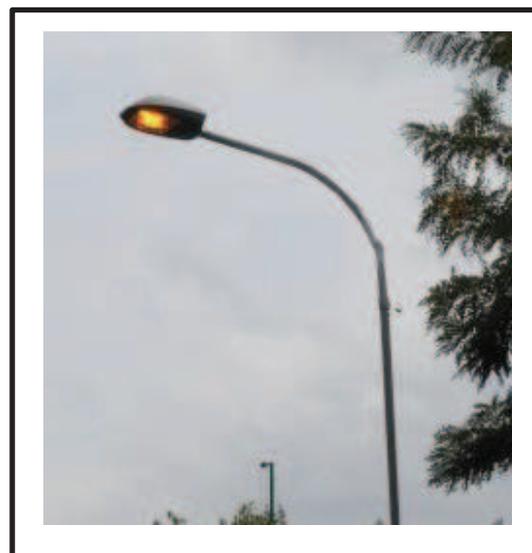
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC KAOS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>24</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Kaos</b>
Quota installazione:	<b>12 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>9</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>18</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>22</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>17</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>17</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>10 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>26</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>250 W</b>
Flusso luminoso:	<b>28.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE AEC LUNOIDE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>4</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>AEC</b>
Modello:	<b>Lunoide</b>
Quota installazione:	<b>12 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>400 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE DISANO TONALE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>36</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>DISANO</b>
Modello:	<b>Tonale</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

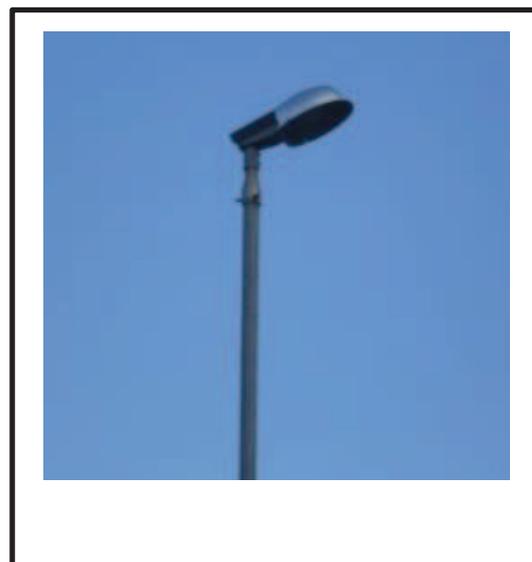
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE FAEL ROMA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>11</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>Fael Luce</b>
Modello:	<b>Roma</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>39</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>5 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

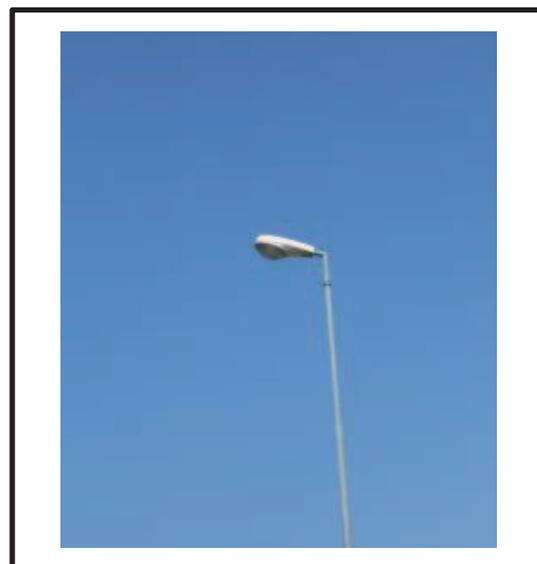
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>50</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>7 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

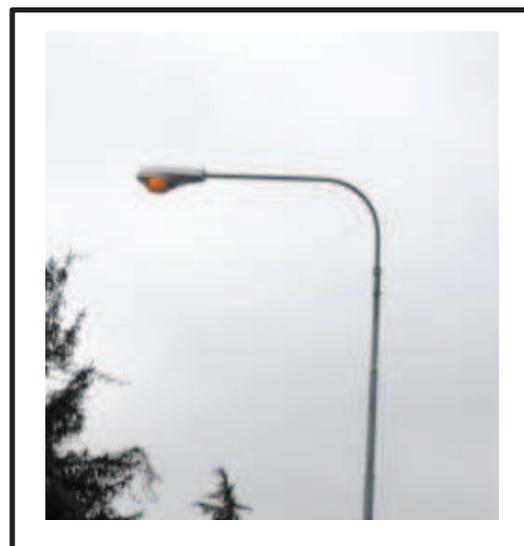
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>16</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>24</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Vapori di Mercurio</b>
Potenza singola lampada:	<b>125 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.300 lm</b>
Temperatura colore:	<b>4.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>19</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>163</b>
-----------------------	------------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>9-10 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>203</b>
-----------------------	------------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>8-12 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>27</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3</b>
Quota installazione:	<b>12 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>250 W</b>
Flusso luminoso:	<b>28.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3/CO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>22</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3/CO</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3/CO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>1202</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3/CO</b>
Quota installazione:	<b>8-9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3/CO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>141</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3/CO</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*) :	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3/CO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>14</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3/CO</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3/CO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>44</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3/CO</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION AG3/CO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>12</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>AG3/CO</b>
Quota installazione:	<b>12 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION APOLLO SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>20</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Apollo</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION HERAS SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>20</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Heras</b>
Quota installazione:	<b>3 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION KOBRA SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>76</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato / Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Kobra</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION POLIS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>61</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Polis</b>
Quota installazione:	<b>3-5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

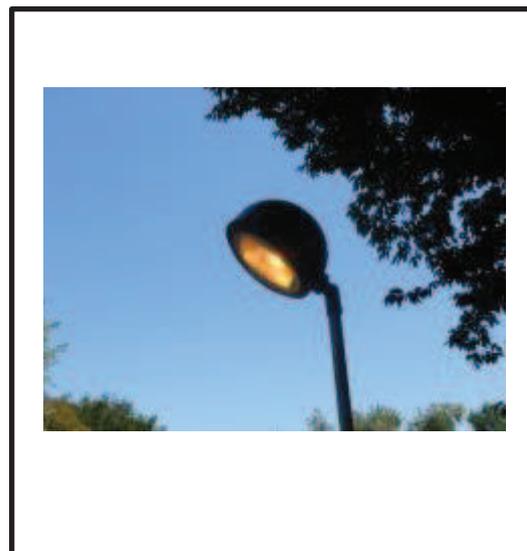
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION POLIS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>18</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Polis</b>
Quota installazione:	<b>3 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION RES SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>4</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Res</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION TEKNA SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>30</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Tekna</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION TEKNA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>30</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Tekna</b>
Quota installazione:	<b>9 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE G.C. ILLUMINATION URBIS SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>14</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>G.C. ILLUMINATION</b>
Modello:	<b>Urbis</b>
Quota installazione:	<b>5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE GIFAS PROIETTORE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>2</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>GIFAS</b>
Modello:	<b>Proiettore</b>
Quota installazione:	<b>3 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Led</b>
Potenza singola lampada:	<b>78 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE GOCCIA TRIANGOLO A MURO**

Numero di punti luce:	<b>3</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>A muro</b>
Materiale:	-
Trattamento:	-
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>GOCCIA</b>
Modello:	<b>Triangolo</b>
Quota installazione:	<b>2 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE GRECHI ELLISSE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>6</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Cemento</b>
Trattamento:	-
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>GRECHI</b>
Modello:	<b>Ellisse</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE GRECHI HELMET SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>32</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>GRECHI</b>
Modello:	<b>Helmet</b>
Quota installazione:	<b>5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE GRECHI IPERBOLE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>42</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>GRECHI</b>
Modello:	<b>Iperbole</b>
Quota installazione:	<b>12 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>250 W</b>
Flusso luminoso:	<b>28.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE GRECHI VENUS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>12</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>GRECHI</b>
Modello:	<b>Venus</b>
Quota installazione:	<b>5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE IGUZZINI DELPHI SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>22</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>IGUZZINI</b>
Modello:	<b>Delphi</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE IGUZZINI LIGHT UP BALISAGE A PAVIMENTO**

Numero di punti luce:	<b>15</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>A pavimento</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>IGUZZINI</b>
Modello:	<b>Light Up Balisage</b>
Quota installazione:	<b>0.1 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	-
Installazione conforme L.R. 19/2003:	-
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Led</b>
Potenza singola lampada:	<b>3 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE IGUZZINI LIGHT UP WALK A PAVIMENTO</b>	
Numero di punti luce:	<b>20</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>A pavimento</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>IGUZZINI</b>
Modello:	<b>Light Up Walk</b>
Quota installazione:	<b>0.1 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	-
Installazione conforme L.R. 19/2003:	-
Indice IPEA (*) :	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Led</b>
Potenza singola lampada:	<b>3 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE IGUZZINI NUVOLA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>2</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>IGUZZINI</b>
Modello:	<b>Nuvola</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Ioduri Metallici</b>
Potenza singola lampada:	<b>250 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE IGUZZINI PLATEA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>9</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	-
Trattamento:	-
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>IGUZZINI</b>
Modello:	<b>Platea</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Ioduri Metallici</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE IGUZZINI PLATEA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>7</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>IGUZZINI</b>
Modello:	<b>Platea</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*) :	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>150 W</b>
Flusso luminoso:	<b>16.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE ING. CASTALDI EGEO SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>23</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>ING. CASTALDI</b>
Modello:	<b>Egeo</b>
Quota installazione:	<b>3.5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>2</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente Compatta</b>
Potenza singola lampada:	<b>46 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

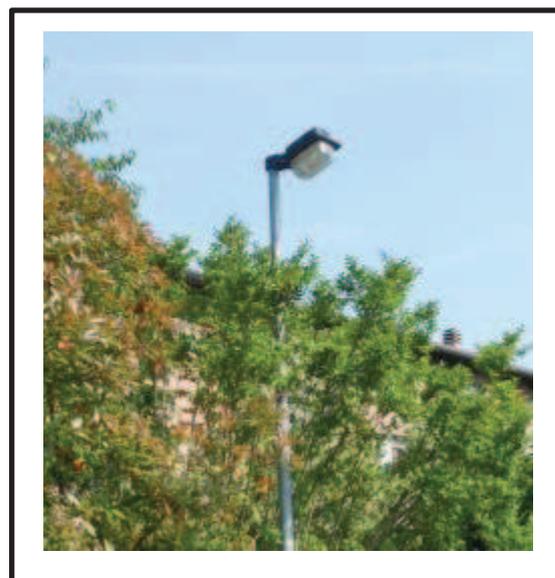
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE ING. CASTALDI NEMO SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>399</b>
-----------------------	------------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato / Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>ING. CASTALDI</b>
Modello:	<b>Nemo</b>
Quota installazione:	<b>3 - 5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*) :	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente Compatta</b>
Potenza singola lampada:	<b>26 / 36 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE ING. CASTALDI NEMO SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>357</b>
-----------------------	------------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato / Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>ING. CASTALDI</b>
Modello:	<b>Nemo</b>
Quota installazione:	<b>3 - 5 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE ING. CASTALDI NEMO A MURO**

Numero di punti luce:	<b>11</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>A muro</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>Sì</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>ING. CASTALDI</b>
Modello:	<b>Nemo</b>
Quota installazione:	<b>2.5 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

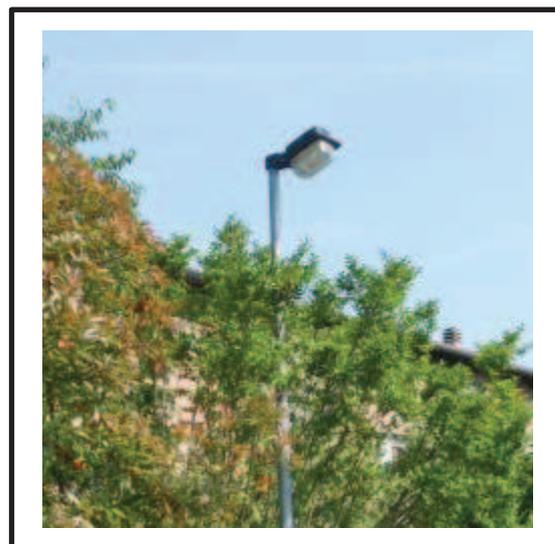
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE ING. CASTALDI NEMO SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>69</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>ING. CASTALDI</b>
Modello:	<b>Nemo</b>
Quota installazione:	<b>3 - 4 m</b>
Tipo di ottica:	<b>-</b>
Alimentatore:	<b>-</b>
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	<b>-</b>

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Vapori di Mercurio</b>
Potenza singola lampada:	<b>125 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.300 lm</b>
Temperatura colore:	<b>4.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE ING. CASTALDI TORTUGA SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>63</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>ING. CASTALDI</b>
Modello:	<b>Tortuga</b>
Quota installazione:	<b>0.5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente compatta</b>
Potenza singola lampada:	<b>18 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE NERI LIGHT 21 SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>23</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>NERI</b>
Modello:	<b>Light 21</b>
Quota installazione:	<b>4 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

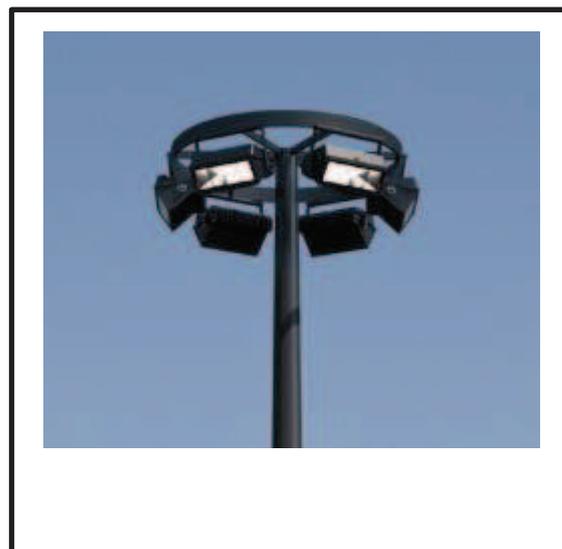
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE PHILIPS PROIETTORE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>6</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Torrefaro</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>PHILIPS</b>
Modello:	<b>Proiettore</b>
Quota installazione:	<b>30 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>600 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

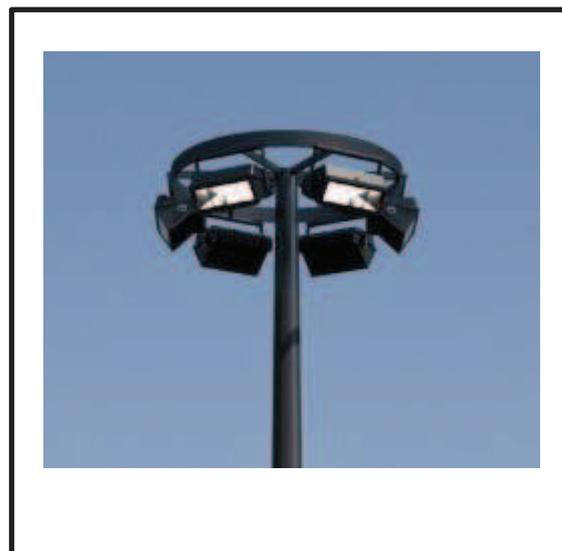
(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE PHILIPS PROIETTORE SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>6</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Torrefaro</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>PHILIPS</b>
Modello:	<b>Proiettore</b>
Quota installazione:	<b>30 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Ioduri Metallici</b>
Potenza singola lampada:	<b>1000 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE PRISMA DELTA OVALE**

Numero di punti luce:	<b>21</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>A muro</b>
Materiale:	-
Trattamento:	-
Sbraccio:	-


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>PRISMA</b>
Modello:	<b>Delta Ovale</b>
Quota installazione:	<b>2.5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-

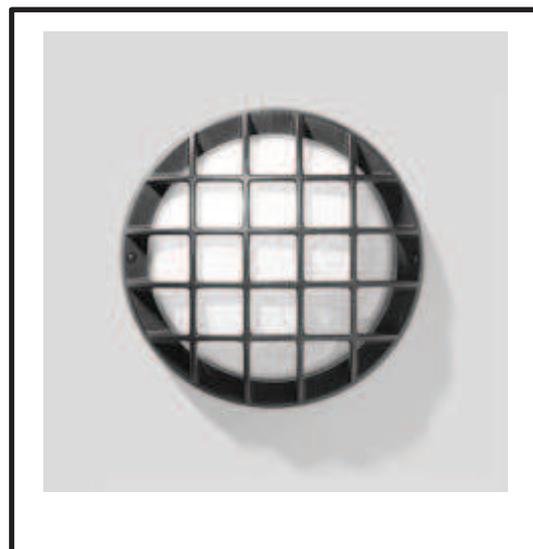
**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente Compatta</b>
Potenza singola lampada:	<b>17 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE PRISMA PLAFONIERA</b>	
Numero di punti luce:	<b>16</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>A muro</b>
Materiale:	-
Trattamento:	-
Sbraccio:	-



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>PRISMA</b>
Modello:	<b>Plafoniera</b>
Quota installazione:	<b>3 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente Compatta</b>
Potenza singola lampada:	<b>13 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE PRISMA STILO</b>	
Numero di punti luce:	<b>4</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>PRISMA</b>
Modello:	<b>Stilo</b>
Quota installazione:	<b>2 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*) :	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Fluorescente Compatta</b>
Potenza singola lampada:	<b>26 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE PRISMAPARK GOAL</b>	
Numero di punti luce:	<b>29</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	-



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>PRISMAPARK</b>
Modello:	<b>Goal</b>
Quota installazione:	<b>3.5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Vapori di Mercurio</b>
Potenza singola lampada:	<b>125 W</b>
Flusso luminoso:	<b>6.300 lm</b>
Temperatura colore:	<b>4.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE RC LUCE ERIKA SU PALO</b>	
Numero di punti luce:	<b>12</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Cemento</b>
Trattamento:	-
Sbraccio:	<b>Sì</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>RC LUCE</b>
Modello:	<b>Erika</b>
Quota installazione:	<b>8 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Sodio ad Alta Pressione</b>
Potenza singola lampada:	<b>100 W</b>
Flusso luminoso:	<b>9.000 lm</b>
Temperatura colore:	<b>2.000 K</b>

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE REBERNIG RADIO DAVID SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>31</b>
-----------------------	-----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo stradale</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Zincato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>REBERNIG</b>
Modello:	<b>Radio David</b>
Quota installazione:	<b>7 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Led</b>
Potenza singola lampada:	<b>42 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

<b>PUNTO LUCE RUUD LIGHTING BOLLARD DOME TOP</b>	
Numero di punti luce:	<b>7</b>

<b>SOSTEGNO</b>	
Tipo di sostegno:	<b>Tesata</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>



<b>CORPO ILLUMINANTE SU PALO</b>	
Marca:	<b>RUUD LIGHTING</b>
Modello:	<b>Bollard Dome Top</b>
Quota installazione:	<b>1 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	<b>No</b>
Indice IPEA (*):	-
<b>LAMPADA</b>	
Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Ioduri Metallici</b>
Potenza singola lampada:	<b>70 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

**PUNTO LUCE SCHREDER NEOS SU PALO**

Numero di punti luce:	<b>2</b>
-----------------------	----------

**SOSTEGNO**

Tipo di sostegno:	<b>Palo di arredo urbano</b>
Materiale:	<b>Acciaio</b>
Trattamento:	<b>Verniciato</b>
Sbraccio:	<b>No</b>


**CORPO ILLUMINANTE SU PALO**

Marca:	<b>SCHREDER</b>
Modello:	<b>Neos</b>
Quota installazione:	<b>2.5 m</b>
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	<b>Sì</b>
Installazione conforme L.R. 19/2003:	-
Indice IPEA (*):	-

**LAMPADA**

Numero di lampade:	<b>1</b>
Sorgente:	<b>Ioduri Metallici</b>
Potenza singola lampada:	<b>36 W</b>
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-

(\*) : indici IPEA ottenibili a seconda dell'ambito di installazione come indicato nell'allegato D del D.G.R. n.1688 del 18/11/2013 Emilia Romagna.

### 3.4 Evidenze storico-culturali ed artistiche

Le evidenze storiche e culturali sono state individuate in accordo con l'amministrazione basandosi sull'archivio del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna<sup>1</sup> che raccoglie l'elenco dei beni tutelati ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.Lgs. 42/2004.

L'elenco seguente trova trasposizione planimetrica nella Tavola 21 – Edifici storici di Rilevo in scala 1:10.000.

*Elenco Architetture Civili*

<b>Id</b>	<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Edificio</b>
<b>C-01</b>	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FOSDONDO	Via Fosdondo, 90-92 Loc. Fosdondo	Struttura civile
<b>C-02</b>	CIMITERO EBRAICO	Via Davoli Correggio	Cimitero
<b>C-03</b>	MONUMENTO AI CADUTI	Corso Mazzini Correggio	Elemento architettonico puntuale
<b>C-04</b>	PALAZZO COMUNALE	Corso Mazzini, 33 Correggio	Struttura civile
<b>C-05</b>	MONUMENTO AD ANTONIO ALLEGRI DETTO "IL CORREGGIO"	Piazza San Quirino Correggio	Elemento architettonico puntuale
<b>C-06</b>	TORRE CIVICA	Piazza San Quirino Correggio	Struttura civile
<b>C-07</b>	TEATRO COMUNALE "BONIFAZIO ASIOLI"	Corso Cavour, 9 Correggio	Teatro
<b>C-08</b>	EX OSPEDALE	Via Marconi Correggio	Struttura civile
<b>C-09</b>	EX STAZIONE	Corso Cavour, Correggio	Struttura civile
<b>C-10</b>	EX SCUOLA DI SAN BIAGIO	Via San Biagio, 8 Correggio	Struttura civile
<b>C-11</b>	CIMITERO URBANO	Via Cimitero Nuovo Correggio	Cimitero
<b>C-12</b>	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FAZZANO	Via Fazzano, 43/A Loc. Fazzano	Struttura civile
<b>C-13</b>	EX SCUOLA ELEMENTARE E CENTRO SOCIALE DI VIA LEMIZZONE	Via Lemizzone, 30 Loc. Lemizzone	Struttura civile
<b>C-14</b>	SCUOLE ELEMENTARI DI PRATO DI CORREGGIO	Via Prato, 11 Loc. Prato	Struttura civile
<b>C-15</b>	AVANZI DELLA ROCCA	Via Cavour Correggio	Struttura civile

<sup>1</sup> "WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna" creato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

*Elenco Architetture Religiose*

<b>Id</b>	<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Edificio</b>
R-01	CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO	Strada Provinciale 94 Loc. Canolo	Religioso
R-02	CHIESA PARROCCHIALE DI S. SALVATORE	Via della Chiesa Mandrio, 2 Loc. Mandrio	Religioso
R-03	CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA E PERTINENZE	Via Mandriolo, 1 Loc. Mandriolo	Religioso
R-04	CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO	Via San Martino, 23 Loc. San Martino Piccolo	Religioso
R-05	CHIESA E CANONICA DELL'ASCENSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO	Via Fordondo, 29 Loc. Fosdondo	Religioso
R-06	COLLEGIO GIA' CONVENTO DELL'ORDINE DEI PREDICATORI	Piazza Don Andreoli, 8 Correggio	Religioso
R-07	CHIESA SAN GIUSEPPE	Via Bernieri Correggio	Religioso
R-08	CHIESA DELLA MADONNA DELLA ROSA	Via della Repubblica,10 Correggio	Religioso
R-09	CHIESA DI S. MARIA DELLA MISERICORDIA E PERTINENZE	Via Santa Maria, 9 Correggio	Religioso
R-10	CHIESA SAN SEBASTIANO	Piazza Garibaldi Correggio	Religioso
R-11	CHIESA E CONVENTO DI SAN FRANCESCO, ORTI E PERTINENZE CORTILIVE	Via Azzo da Correggio Correggio	Religioso
R-12	ORATORIO DELLA MATER AMABILIS	Piazza San Quirino,5 Correggio	Religioso
R-13	DUOMO	Piazza San Quirino, 5 Correggio	Religioso
R-14	EX CHIESA DEL CARMINE E PERTINENZE	Via del Carmine Correggio	Religioso
R-15	CHIESA DI SANTA CHIARA E CONVENTO DELLE MONACHE CAPPUCCINE	Via Cairoli,1 Correggio	Religioso
R-16	CHIESA DI SAN PROSPERO VESCOVO	Via S. Prospero, 12 Correggio	Religioso
R-17	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN BIAGIO E PERTINENZE	Strada comunale di San Biagio, 11 – Loc. San Biagio	Religioso
R-18	CHIESA, CAMPANILE E CANONICA DI SAN DONNINO	Via Fazzano, 26 Loc. Fazzano	Religioso
R-19	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	Via Lemizzone,22 Loc. Lemizzone	Religioso
R-20	CHIESA PLEBANA DI S. GEMINIANO	Strada Comunale Agrato, 10 Loc.Prato	Religioso

*Elenco Ville ed edifici di pregio*

<b>Id</b>	<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Edificio</b>
<b>V-01</b>	VILLA TAPARELLI E PERTINENZE	Via Carletti, 30 Loc. Magera	Residenziale
<b>V-02</b>	CASINO DEL PRINCIPE CON PARCO E PERTINENZE	Via Carletti, 29 Correggio	Residenziale
<b>V-03</b>	VILLA ROVERE CON PARCO E PERTINENZE	Strada comunale Circondiaria - Correggio	Residenziale
<b>V-04</b>	CASA DEL CORREGGIO	Via Borgovecchio, 39 Correggio	Residenziale
<b>V-05</b>	TORRIONE	Via Carlo V Correggio	Residenziale
<b>V-06</b>	PALAZZO CATTINI	Corso Mazzini Correggio	Residenziale
<b>V-07</b>	EX OSPIZIO DEI MENDICANTI POI OSPIZIO PER VECCHI POVERI	Via Roma, 6 Correggio	Residenziale
<b>V-08</b>	PALAZZO GIA' CONTARELLI EX CASA DEL FASCIO	Via Antonioli, 1 Correggio	Residenziale
<b>V-09</b>	PALAZZO DEI PRINCIPI	Corso Cavour, 7 Correggio	Residenziale
<b>V-10</b>	PALAZZO FOGLIA E PARCO	Corso Cavour, 11-17 Correggio	Residenziale
<b>V-11</b>	COMPLESSO VILLA FERNANDA CON PERTINENZE RURALI	Via S. Prospero, 12 Correggio	Residenziale
<b>V-12</b>	COMPLESSO DI FABBRICATI DI VIA MASSENZATICO	Via Massenzatico, 1-2 Loc. Budrio	Rurale
<b>V-13</b>	CASINO TIRELLI	Via Vittoria Loc. Lemizzone	Rurale



---

## 4 CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DEL TERRITORIO

### 4.1 Classificazione delle strade

In mancanza di un Piano Urbano del Traffico, la classificazione delle strade è stata redatta in collaborazione con l'amministrazione in modo da classificare la rete viaria sulla base delle caratteristiche strutturali (DM 5/11/2001, n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade") e funzionali delle strade valutando le reali condizioni ed esigenze.

La classificazione è riportata nei seguenti elaborati:

- Tav. 10 - Classificazione delle strade: ambito veicolare - in scala 1:10.000.
- Tav. 11 - Classificazione delle strade: ambito ciclo-pedonale - in scala 1:10.000.

### 4.2 Classificazione illuminotecnica

La classificazione illuminotecnica del territorio è stata redatta in conformità a:

- D.G.R. n. 1732 del 12 novembre 2015;
- norma UNI 11248: ottobre 2012 – Selezione delle categorie illuminotecniche;
- norma UNI EN 13201-2: settembre 2004 – Illuminazione stradale. Parte 2: Requisiti prestazionali.

La definizione della categoria illuminotecnica di ingresso è determinata considerando esclusivamente la classificazione della strada come indicato dall'Allegato F della *nuova direttiva*.

La classificazione illuminotecnica è riportata nei seguenti elaborati:

- Tav. 23 - Classificazione illuminotecnica delle strade: ambito veicolare - in scala 1:10.000.
- Tav. 24 - Classificazione illuminotecnica delle strade: ambito ciclo-pedonale - in scala 1:10.000.



---

## 5 LINEA GUIDA PER LE NUOVE URBANIZZAZIONI E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

### 5.1 Generalità

Le presenti linee guida sono redatte in funzione dell'attuale normativa, potranno essere variate a seconda nel normale evolversi della tecnologia e della normativa stessa.

In particolare si evidenzia l'attuale limite di installazione di apparecchi illuminanti a led nelle zone di protezione dall'inquinamento luminoso avente temperatura di colore superiore a 3000 K.

### 5.2 Oggetto e scopo

La presente sezione del Piano della Luce ha per oggetto la definizione delle prescrizioni e delle procedure per le attività di progettazione ed esecuzione relativi agli impianti di illuminazione pubblici.

Per illuminazione pubblica si intendono tutti gli impianti destinati all'illuminazione della pubblica viabilità, marciapiedi, piste ciclo-pedonali, aree verdi, piazze e porticati.

### 5.3 Competenze

Per le progettazioni, i collaudi, l'emissione dei pareri e delle prescrizioni tecniche relative all'illuminazione pubblica è competente il Settore Lavori Pubblici dell'Ufficio Tecnico Comunale.

### 5.4 Procedure per nuovi impianti

Nel caso di realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione, a seconda che si tratti di intervento pubblico o di intervento di iniziativa privata, la procedura da seguire sarà come di seguito indicato.

Si specifica come per nuovo impianto si intenda un impianto realizzato per illuminare aree che in precedenza non erano illuminate o il completo rifacimento di apparecchi e opere di urbanizzazione di impianti esistenti.

#### Opere di urbanizzazione inerenti interventi di iniziativa privata

- Il tecnico progettista comunica all'ufficio edilizia privata/urbanistica l'intenzione di procedere ad una nuova urbanizzazione (es. richiesta approvazione P.P., P.R., lotto di completamento, C.D. ecc.).
- L'ufficio edilizia privata/urbanistica individua l'area d'intervento, consegna il modello "Linea guida relativa alla area di pertinenza" (*allegato 1-2-3-4*), ed i modelli per le successive dichiarazioni di conformità (*allegato 6 e 7*). L'ufficio Lavori Pubblici, di concerto con l'ufficio edilizia privata, consegna il modello "Scheda indicazioni tecniche per la progettazione dell'illuminazione

pubblica” (allegato 5) con i relativi criteri progettuali generali e le specifiche di allaccio al contatore di energia elettrica (nuovo o esistente), la presenza o meno di regolatore, possibili interconnessioni ad impianti esistenti, tipologia palo e armatura, ecc..

- Il titolare dell’intervento consegna in fase di presentazione del progetto (piano attuativo ovvero richiesta del titolo abilitativo) il progetto illuminotecnico firmato da idoneo professionista iscritto all’albo/collegio e consegna il modello “Dichiarazione di conformità del progetto definitivo/esecutivo alla L.R. 19/2003 ed alla direttiva applicativa” (*Allegato 6*).
- L’ufficio di edilizia privata, sentito il parere dell’ufficio Lavori pubblici, provvede a rilasciare il titolo edilizio ovvero all’approvazione dello strumento urbanistico.
- Al termine dei lavori il titolare dell’intervento consegna il modello “Dichiarazione di conformità dell’installazione alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa e al progetto” (*allegato 7*) ed il progetto in revisione come costruito (as built), unitamente alle schede tecniche degli apparecchi utilizzati e agli elaborati grafici in formato digitale (.dwg).

#### Interventi di “Edilizia Pubblica”

- L’ufficio Lavori pubblici redige il progetto di un impianto di illuminazione pubblica ovvero incarica un professionista abilitato di eseguire la progettazione secondo le direttive del Piano della luce.
- L’ufficio Lavori pubblici, consegna al progettista il modello “Dichiarazione di conformità del progetto definitivo/esecutivo alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa” modello (*allegato 6*) e il modello “Scheda indicazioni tecniche per la progettazione dell’illuminazione pubblica” (*allegato 5*) relativo ai criteri progettuali generali e le specifiche modalità di allaccio al contatore di energia elettrica (nuovo o esistente), presenza o meno di regolatore, possibili interconnessioni ad impianti esistenti, tipologia palo e armatura, ecc..
- Il professionista consegna il progetto firmato completo di tutti gli allegati previsti e consegna il modello (*allegato 6*).
- L’ufficio Lavori pubblici, verifica la conformità del progetto e ne propone l’approvazione in Giunta Comunale.
- Al termine dei lavori l’impresa esecutrice consegna la dichiarazione di conformità (*allegato 7*) ed il progetto in revisione come costruito (as built) unitamente alle schede tecniche degli apparecchi utilizzati e agli elaborati grafici in formato digitale (.dwg).

## 5.5 Documentazione

Di seguito è riportato un elenco indicativo e non esaustivo della documentazione tecnica da presentare, per l'elenco completo si rimanda :

- alle norme CEI;
- a quanto indicato dalla Legge della Regione Emilia Romagna n. 19 del 29 settembre 2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico";
- a quanto indicato dal D.G.R. n. 1732 del 12 novembre 2015 – Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico".

La documentazione di progetto dovrà contenere quanto previsto dalle normative di legge a titolo specificativo:

- Relazione tecnica;
- Classificazione illuminotecnica;
- Progetto illuminotecnico con calcoli;
- Calcoli di dimensionamento infrastrutture quali sostegni e plinti ove necessario (es. nel caso di torri faro);
- Verifica protezione dalle scariche atmosferiche (solo per torri faro);
- Elaborati grafici completi delle seguenti informazioni:
  - Percorsi cavidotti e linee elettriche;
  - Posizione quadri elettrici ed eventuali regolatori di tensione;
  - Posizione e tipologia (apparecchio e palo) di ogni PUNTO LUCE;
- Particolari costruttivi: pozzetti, plinti, sezione di scavo, e quant'altro necessario a definire l'opera completa di tutti i dettagli;
- Schemi quadri elettrici nuovi e/o modifica degli esistenti;
- Planimetrie delle eventuali interferenze e schema di risoluzione.

## 5.6 Fase esecutiva

I contenuti al presente articolo di applicano agli interventi privati relativi ad aree pubbliche o ad uso pubblico (es. urbanizzazioni).

### 5.6.1 Comunicazione inizio lavori

Al fine di concordare nei particolari la realizzazione dell'impianto, consentire gli opportuni controlli sull'andamento dei lavori nonché garantire il regolare svolgimento dei lavori stessi nel rispetto dei contenuti del progetto, il committente dovrà obbligatoriamente comunicare la data di inizio lavori al Comune di Correggio uffici Edilizia privata e Lavori Pubblici, almeno 15gg. prima dell'inizio degli stessi. La comunicazione oltre alle informazioni generali di concessione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- Individuazione delle zone oggetto di intervento con il nome delle strade interessate qualora si intervenga su strade esistenti.
- Data inizio lavori
- Nominativo e riferimento telefonici delle ditte che eseguiranno i lavori stradali ed elettrici
- Nominativo e riferimento telefonici del direttore lavori delle opere.

### 5.6.2 Tracciamento delle opere e assistenza sui lavori

Tutte le opere dovranno essere tracciate nel rispetto del progetto approvato ed eseguite in conformità alle prescrizioni pratiche che saranno impartite dai tecnici incaricati per una corretta esecuzione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovranno sempre attuare tutti quegli accorgimenti atti ad impedire inconvenienti di qualsiasi genere al fine di evitare eventuali interferenze con tubazioni di acqua, gas, o cavi di altre società (Enel, Telecom), rete fognaria, ecc. In particolare si prescrive il rispetto della normative sulla distanza di sicurezza dagli altri sottoservizi.

Il costruttore delle opere sarà sempre responsabile per eventuali contestazioni future sull'omissione di tali normative. Prima dell'esecuzione dei lavori il titolare della concessione, o chi per esso, dovrà prendere accordi diretti con le varie società di erogazione dei servizi energia, acqua, gas, telefono/dati, impianti fognari. Ogni danno comunque provocato a detti impianti, o a beni pubblici e privati in conseguenza all'esecuzione dei lavori saranno a carico del titolare della concessione rimanendo l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sollevati da qualsiasi responsabilità.

Tutte le concessioni e permessi necessari da parte di ANAS, dell'Amm. Provinciale, o per l'occupazione di suolo pubblico, ecc. dovranno essere richiesti a cura del titolare della concessione. Resta prescritto che ogni eventuale spesa e pratica al fine di ottenere le relative concessioni o nulla osta, rimarranno a carico del Titolare della concessione ivi compreso eventuali depositi cauzionali, canoni di affitto, ecc.

### 5.6.3 Modifiche impianti esistenti

Qualora sia necessario apportare delle modifiche agli impianti esistenti limitrofi, al fine di consentire l'allacciamento del nuovo impianto alla rete esistente, ove possibile, dovranno essere concordati con il gestore tutti gli accorgimenti necessari per mantenere la continuità di servizio degli impianti e l'equilibrio dei circuiti elettrici ad opera ultimata.

#### 5.6.4 Rispondenza materiali e opere

Tutte le tipologie dei materiali da installare e le modalità di posa dovranno essere concordate preventivamente con l'amministrazione, che comunque previa comunicazione, si riserverà la facoltà di richiedere in fase esecutiva, le modifiche ritenute necessarie per l'approvazione del collaudo e la successiva presa in carico. Il committente è autorizzato all'inizio della fase esecutiva dell'intervento previa accettazione dei materiali e dopo che gli stessi, a richiesta, siano stati visionati dai tecnici dell'amministrazione comunale.

#### 5.6.5 Documentazione finale

La documentazione finale dovrà contenere quanto previsto dalle normative di legge, a titolo specificativo:

- Schemi elettrici completi di dati tecnici e taratura;
- Dichiarazione di conformità e documentazione tecnica dei quadri elettrici;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte D.M. 37/08;
- Elaborati grafici "as built";
- Modello "Dichiarazione di conformità dell'installazione alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa e al progetto".

La documentazione finale dovrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- n. 2 copie cartacee
- n. 1 CD-DVD (i documenti descrittivi e le schede tecniche in formato .pdf, gli elaborati grafici in formato .dwg)

#### 5.6.6 Collaudi

Gli impianti di nuova costruzione saranno sottoposti a collaudo direttamente da parte dei tecnici dell'Amministrazione o da tecnici abilitati incaricati dall'amministrazione stessa, con oneri a carico del committente.

Le verifiche di collaudo eseguite saranno le seguenti:

- Verifica dei requisiti di qualificazione dell'impresa esecutrice dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Verifica della corrispondenza tra il progetto approvato e le eventuali prescrizioni/integrazioni dell'Amministrazione e lo stato dell'impianto;
- Verifica della corrispondenza tra la documentazione As built e lo stato dell'impianto;
- Esame a vista dell'impianto;
- Esame funzionale dell'impianto;
- Esame strumentale dell'impianto.

---

Durante tutta la fase di collaudo l'impresa dovrà mettere a disposizione del collaudatore un tecnico adeguatamente formato ed attrezzato per l'esecuzione di tutte le verifiche ed equipaggiato della strumentazione necessaria per l'effettuazione di tutte le prove previste dalla normative vigenti con particolare riferimento:

- Prove funzionamento dispositivi differenziali;
- Prove di isolamento;
- Misura della resistenza di terra;
- Misure dell'illuminamento.

Rimane inoltre facoltà del collaudatore effettuare ogni tipo di verifica e/o accertamento atto a verificare la perfetta regola d'arte dell'opera e la rispondenza al progetto approvato dall'Amministrazione comunale.

Al termine delle verifiche sarà redatto un "verbale di collaudo" dell'illuminazione pubblica documento indispensabile per la "presa in consegna dell'impianto".

In caso di esito negativo sarà redatto un verbale con indicazione degli interventi necessari per l'adeguamento degli impianti stessi.

---

## **6 ELENCO DEGLI ALLEGATI**

- 6.1 Allegato 1 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE CENTRO STORICO**
- 6.2 Allegato 2 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE RESIDENZIALI**
- 6.3 Allegato 3 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE INDUSTRIALI / ARTIGIANALI**
- 6.4 Allegato 4 – Linea guida per la progettazione dell’illuminazione pubblica nelle: AREE PARCHI PUBBLICI**
- 6.5 Allegato 5 – Scheda indicazioni tecniche per la progettazione dell’illuminazione pubblica**
- 6.6 Allegato 6 – Modello dichiarazione di conformità del progetto definitivo/esecutivo alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa**
- 6.7 Allegato 7 – Modello dichiarazione di conformità dell’installazione alla L.R. 19/2003, alla direttiva applicativa e al progetto**

**Allegato 1****LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE  
DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE:  
AREE CENTRO STORICO**

L'illuminazione all'interno delle aree del centro storico è caratterizzata dall'utilizzo di apparecchi illuminanti tipo lanterna e pali artistici/decorativi.

**APPARECCHIO ILLUMINATE**

Tipologia di lampada proposta: Lanterna led

Temperatura colore : - 4000 K : Led installato all'esterno di Zone di particolare Protezione dall'Inquinamento Luminoso

- 3000 K : Led installato all'interno di Zone di particolare Protezione dall'Inquinamento Luminoso

Potenza: da definire in fase di progetto

Collegamento elettrico: Classe II

Tipologia di regolazione: da concordare con l'amministrazione

**SOSTEGNO**

Tipologia sostegno: Palo artistico verniciato a polvere epossidiche con spessore minimo 80µm (colore RAL a scelta dell'amministrazione)

Sostegno a muro artistico

Altezza palo: 4m fuori terra

Dimensioni indicativo del plinto: 80 x 80 x 80 cm

N.B. Le dimensioni del plinto sono indicative sarà onere del titolare della concessione e dell'impresa esecutrice definire le esatte dimensione in funzione del terreno e del reale apparecchio illuminante installato.

**Allegato 2****LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE  
DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE:  
AREE RESIDENZIALI**

L'illuminazione all'interno delle aree residenziali è caratterizzata dall'utilizzo di apparecchi illuminanti decorativi "moderni" e pali conici verniciati.

**APPARECCHIO ILLUMINATE**

Tipologia di lampada proposta: Apparecchi architettonici di arredo urbano led o S.A.P.

Temperatura colore : - 4000 K : Led installato all'esterno di Zone di particolare Protezione dall'Inquinamento Luminoso

- 3000 K : Led installato all'interno di Zone di particolare Protezione dall'Inquinamento Luminoso

- 2200 K : S.A.P.

Potenza: da definire in fase di progetto

Collegamento elettrico: Classe II

Tipologia di regolazione: da concordare con l'amministrazione

Nota: In caso di riqualificazione di apparecchi esistenti posti su palo artistico si dovrà procedere all'installazione di lanterne con relativa ottica idonea.

**SOSTEGNO**

Tipologia sostegno: Palo conico verniciato nero satinato a polvere epossidiche con spessore minimo 80µm

Altezza palo: 4m fuori terra per i pedonali e/o ciclabili

8m fuori terra per la viabilità stradale

10m fuori terra per le rotonde

Dimensioni indicativo del plinto: palo 4-8m 80 x 80 x 80 cm

palo 10m 120 x 120 x 120 cm

N.B. Le dimensioni del plinto sono indicative sarà onere del titolare della concessione e dell'impresa esecutrice definire le esatte dimensione in funzione del terreno e del reale apparecchio illuminante installato.

---

**Allegato 3****LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE  
DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE:  
AREE INDUSTRIALI / ARTIGIANALI / AMBITO EXTRA URBANO**

L'illuminazione all'interno delle aree industriali / artigianali / ambito extra urbano è caratterizzato da apparecchi illuminanti di tipo stradale con pali conici.

**APPARECCHIO ILLUMINATE**

Tipologia di lampada proposta: Sodio Alta Pressione

Temperatura colore : 2200 K

Potenza: da definire in fase di progetto

Collegamento elettrico: Classe II

Tipologia di regolazione: da concordare con l'amministrazione

**SOSTEGNO**

Tipologia sostegno: Palo conico verniciato nero satinato a polvere epossidiche con spessore minimo 80µm

Altezza palo: 4m fuori terra per i pedonali e/o ciclabili

8m fuori terra per la viabilità stradale

10m fuori terra per le rotonde

Dimensioni indicativo del plinto: palo 4-8m 80 x 80 x 80 cm

palo 10m 120 x 120 x 120 cm

N.B. Le dimensioni del plinto sono indicative sarà onere del titolare della concessione e dell'impresa esecutrice definire le esatte dimensione in funzione del terreno e del reale apparecchio illuminante installato.

**Allegato 4****LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE  
DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE:  
AREE PARCHI PUBBLICI**

L'illuminazione all'interno delle aree verdi deve privilegiare gli elementi relativi alla sicurezza delle persone, alla libera fruizione da parte dei cittadini, e all'effetto deterrente contro vandalismi.

**APPARECCHIO ILLUMINATE**

Tipologia di lampada proposta: Apparecchi di arredo urbano equipaggiati con lampade led

Temperatura colore : - 4000 K : Led installato all'esterno di Zone di particolare Protezione dall'Inquinamento Luminoso

- 3000 K : Led installato all'interno di Zone di particolare Protezione dall'Inquinamento Luminoso

Potenza: da definire in fase di progetto

Collegamento elettrico: Classe II

Tipologia di regolazione: da concordare con l'amministrazione

**SOSTEGNO**

Tipologia sostegno: Palo conico verniciato nero satinato a polvere epossidiche con spessore minimo 80 µm

Altezza palo: 4m fuori terra interrato per 50cm

Dimensioni indicativo del plinto: 60 x 60 x 60 con alloggiamento interno 10cm maggiore del diametro del palo

N.B. Le dimensioni del plinto sono indicative sarà onere del titolare della concessione e dell'impresa esecutrice definire le esatte dimensione in funzione del terreno e del reale apparecchio illuminante installato

**Allegato 5****SCHEDA INDICAZIONI TECNICHE  
PER LA PROGETTAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
Comune di Correggio (RE)**

Intervento di  Edilizia pubblica  
 Edilizia privata

Nuovo impianto  
 Manutenzione straordinaria  
 Manutenzione ordinaria

**Soggetto realizzatore:** \_\_\_\_\_

**Referente:** \_\_\_\_\_

**Tecnico di riferimento :** \_\_\_\_\_

**Strade interessate dall'opera:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Classe illuminotecnica delle strade** (come prescritto dal Piano della Luce): \_\_\_\_\_

**Area di installazione**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Centro storico                             | <input type="checkbox"/> Area sportiva ricreativa          |
| <input type="checkbox"/> Area residenziale                          | <input type="checkbox"/> Aree di verde pubblico attrezzato |
| <input type="checkbox"/> Area produttiva                            | <input type="checkbox"/> Area rurale                       |
| <input type="checkbox"/> Aree per attrezzature, servizi ed impianti |  |

**Apparecchio illuminante**

Marca: \_\_\_\_\_

Modello: \_\_\_\_\_

Temperatura colore: \_\_\_\_\_

## Ottica

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Simmetrica per illuminazione stradale  | <input type="checkbox"/> Simmetrica per illuminazione urbana |
| <input type="checkbox"/> Asimmetrica per percorsi ciclopedonali | <input type="checkbox"/> Roto-simmetrica per aree verdi      |
| <input type="checkbox"/> Da valutare nell'ambito del progetto   | <input type="checkbox"/> Altro _____                         |

## Tipologia di sostegno

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Palo stradale con braccio | <input type="checkbox"/> Sostegno a muro con sbraccio |
| <input type="checkbox"/> Palo stradale testa-palo  | <input type="checkbox"/> Sostegno a muro              |
| <input type="checkbox"/> Palo da arredo urbano     | <input type="checkbox"/> Sospeso su tesata            |
| <input type="checkbox"/> Palo da arredo decorativo | <input type="checkbox"/> Altro _____                  |

## Altezza del sostegno per illuminazione:

- |  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Come da linea guida | <input type="checkbox"/> Altro _____ |
|--|--------------------------------------|

## Collegamento elettrico

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> da contatore esistente        | <input type="checkbox"/> da nuovo contatore        |
| <input type="checkbox"/> da quadro elettrico esistente | <input type="checkbox"/> da nuovo quadro elettrico |

## Tipologia di regolazione

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> già esistente all'interno del quadro | <input type="checkbox"/> riduttore di tensione      |
| <input type="checkbox"/> orologio crepuscolare                | <input type="checkbox"/> orologio astronomico       |
| <input type="checkbox"/> controllo punto - punto              | <input type="checkbox"/> dimmerizzazione automatica |
| <input type="checkbox"/> telecontrollo                        | <input type="checkbox"/> Altro _____                |

## Prescrizioni ulteriori

---

---

---

---

**Allegato 6****DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO  
ALLA LR.19/2003 E ALLA DIRETTIVA APPLICATIVA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ con sede  
di lavoro a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
iscritto all'Ordine \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_.

Progettista dell' impianto di illuminazione (identificazione come da Progetto definitivo/esecutivo)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato progettato in conformità alla normativa vigente in Emilia Romagna in materia di riduzione dell' Inquinamento Luminoso e Risparmio Energetico di cui alla L.R. 19/2003 "Norme in materia di riduzione dell' Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico" e alla direttiva applicativa di tale legge.

**DECLINA**

- ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da una esecuzione sommaria e non realizzata con i dispositivi previsti nel progetto illuminotecnico esecutivo.
- ogni responsabilità derivante da una scorretta installazione (non conforme alla L.R. 19/2003 e al presente progetto), ricordando che nel progetto sono presenti tutti gli elementi per una installazione corretta.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 7****DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLAZIONE  
ALLA LR. 19/2003, ALLA DIRETTIVA APPLICATIVA E AL PROGETTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare o legale rappresentante della  
ditta \_\_\_\_\_ operante nel settore \_\_\_\_\_  
con sede in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_

- iscritta nel registro delle ditte (RD 20/9/1394 n°2011) della C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
al n° \_\_\_\_\_
- iscritta all' albo provinciale delle imprese artigiane (L.8/8/1985, n°443) della C.I.A.A.  
di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

Esecutrice dell'impianto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

inteso come:

- nuovo impianto                       trasformazione                       ampliamento  
 manutenzione straordinaria       altro .....

realizzato presso..... Comune di Correggio (RE)

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato installato in modo conforme alla Legge Regionale n.19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e alla sua direttiva applicativa, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato il luogo d'installazione, avendo in particolare:

- rispettato il progetto predisposto da un progettista abilitato e conforme alla LR. 19/2003 e alla sua direttiva applicativa;
- seguito le indicazioni di installazione dei fornitori per la conformità alla LR. 19/2003 e alla sua direttiva applicativa;
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego di .....
- installato i componenti elettrici in conformità al D.M. 37/08 e s.m.i. ed altre vigenti;
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo d'installazione;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dal committente, dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati:

- .....
- .....
- .....

## DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_